

**LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI REVISIONE ATTUARIALE
DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E
RIASSICURAZIONE**

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.6</i>
<i>1. Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni Vita e delle Compagnie di Assicurazioni Danni, ivi incluse le Compagnie di Riassicurazioni, alla chiusura del bilancio di esercizio annuale redatto secondo i principi contabili civilistici</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>1.1 Risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di Revisione e dati di base per l'attività di Revisione attuariale</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>1.2 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR – bilancio annuale</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>1.2.1 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche di una Compagnia di Assicurazioni Vita</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>1.2.1.1 Riserva Matematica</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>1.2.1.2 Riserva per spese future di gestione</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>1.2.1.3 Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>1.2.1.4 Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>1.2.1.5 Riserve aggiuntive per le Unit Linked, Index – Linked e contratti di Ramo VI</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>1.2.1.6 La riserva per le assicurazioni complementari</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>1.2.1.7 Riserva aggiuntiva per basi demografiche (Integrazione Rendite)</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>1.2.1.8 Altre riserve tecniche</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>1.2.2 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche di una Compagnia di Assicurazioni Danni</i>	<i>Pag. 14</i>

<i>1.2.2.1 Riserva Sinistri</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>1.2.2.2 Riserva per Sinistri IBNR</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>1.2.2.3 Riserva per Frazioni di Premi</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>1.2.2.4 Riserva per Rischi in Corso</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>1.2.2.5 Riserve di integrazione alla Riserva Premi (calamità naturali, rischi atomici, grandine, cauzione) e Riserve di perequazione</i>	<i>Pag. 16</i>
<i>1.2.2.6 Riserva di Senescenza</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>1.2.2.7 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>1.3 Predisposizione del resoconto analitico e dell'attestato sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>1.3.1 Schema di resoconto analitico sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>a) Premessa</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>b) Metodologie utilizzate dalla Compagnia ed importi di riserve tecniche accantonate</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>c) Analisi e verifiche svolte con relative risultanze</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>d) Osservazioni</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>e) Conclusioni</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>f) Documentazione ricevuta dalla Società di Revisione</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>g) Data di rilascio del resoconto analitico</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>1.3.2 Schema di opinion/attestazione sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni</i>	<i>Pag. 19</i>
2. Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni Vita e delle Compagnie di Assicurazioni Danni, ivi incluse le Compagnie di Riassicurazioni, alla chiusura della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili civilistici	<i>Pag. 21</i>
<i>2.1 Dati di base per l'attività di revisione attuariale limitata</i>	<i>Pag. 21</i>

2.2. <i>Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR</i>	Pag. 21
2.3 <i>Schema di relazione sull'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni</i>	Pag. 23
3. <i>Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni che redigono il bilancio d'esercizio individuale annuale in conformità ai principi contabili IAS/IFRS</i>	Pag. 25
3.1 <i>Riferimento normativo specifico</i>	Pag. 25
3.2 <i>Risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di Revisione e dati di base per l'attività di Revisione attuariale</i>	Pag. 25
3.3 <i>Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR</i>	Pag. 27
3.4 <i>Predisposizione del resoconto analitico e dell'attestato sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS</i>	Pag. 29
3.4.1 <i>Schema di resoconto analitico sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS</i>	Pag. 29
a) <i>Premessa</i>	Pag. 29
b) <i>Metodologie utilizzate dalla Compagnia ed importi di riserve tecniche accantonate</i>	Pag. 30
c) <i>Analisi e verifiche svolte con relative risultanze</i>	Pag. 30
d) <i>Osservazioni</i>	Pag. 31
e) <i>Conclusioni</i>	Pag. 31
f) <i>Documentazione ricevuta dalla Società di Revisione</i>	Pag. 31
g) <i>Data di rilascio del resoconto analitico</i>	Pag. 31

3.4.2. Schema di attestazione/opinion sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS	Pag. 31
4. Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni alla chiusura della relazione semestrale redatta in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e altre attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni non prescritte obbligatoriamente dalla normativa.	Pag. 34
4.1 Riferimento normativo specifico ed area di intervento	Pag.34
4.2 Dati di base per l'attività di revisione attuariale limitata	Pag.34
4.3 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR	Pag.35
4.4 Schema di relazione sull'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale redatta dalle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS	Pag. 36
4.5 Altre attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni non prescritte obbligatoriamente dalla normativa	Pag. 38
Allegato 1	
1 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita	Pag. 39
2 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Danni	Pag. 43
Allegato 2	
1 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita	Pag. 48
2 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Danni	Pag. 50

Premessa

1. Il presente documento definisce *il ruolo e le attività* relativi alla figura dell'Attuario Incaricato dalla Società di Revisione (di seguito AISR) sia ai sensi degli artt. 102 e 103 del Codice delle Assicurazioni D.Lgs. n. 209/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento ISVAP n. 22/2008 artt. 24, 25 e 26, allegati n. 12 e n. 13 (attività di revisione attuariale nei confronti di Compagnie di Assicurazioni o Riassicurazioni Vita, Danni) e del D. Lgs. n. 39/2010 che nella più generale attività di Revisione Attuariale cui l'Attuario, sempre per il tramite della Società di Revisione, viene chiamato in via facoltativa.
2. Esso quindi rappresenta le *linee guida* per l'AISR per lo svolgimento delle specifiche funzioni professionali attribuitegli.
3. Lo scopo della nomina di un AISR, ai sensi della normativa vigente, è quello di esprimere un giudizio *professionale* sulle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio e non quello di definirne l'importo da accantonare. Tale principio vale anche nel caso in cui l'Attuario sia incaricato dalla Società di Revisione per revisioni attuariali facoltative anche di natura diversa (ad esempio solo aspetti metodologici).
4. Per lo svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla normativa, l'AISR, deve esprimere un giudizio di "sufficienza" sulle riserve tecniche nel loro complesso, implicando quindi la valutazione di eventuali compensazioni nello svolgimento delle proprie analisi, verificando contestualmente il rispetto della normativa vigente. Di tali aspetti l'AISR dovrà riferire all'interno del resoconto analitico.
5. L'AISR nell'ambito dell'incarico conferito in base alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, trasmette all'ISVAP, entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico da parte della Società di Revisione, le dichiarazioni, redatte in conformità all'allegato n. 12 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, dalle quali risulta che non sussista alcuna causa di incompatibilità di cui all'art. 25 commi 3 e 4 dello stesso Regolamento (vedi anche art. 9 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 99 del 28/4/2008). L'AISR, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, riscontrata una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 25 commi 3 e 4 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, ne dà comunicazione all'ISVAP, alla Società di Revisione ed all'Impresa che ha conferito l'incarico di Revisione, rappresentando le iniziative che intende intraprendere per rimuovere tale situazione, i relativi tempi, nonché le cautele da adottare nell'immediato in via provvisoria.
6. Per lo svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla normativa, l'AISR deve avere libero accesso a tutte le necessarie informazioni aziendali connesse con lo svolgimento dell'incarico con particolare riferimento a quelle tecnico-attuariali, finanziarie e di controllo interno della Compagnia ottenute, nell'ambito di quanto specificatamente indicato nel successivo punto 1.1, per il tramite della Società di Revisione
7. L'AISR condivide in via generale le attività di verifica con la Società di Revisione ed in particolare con il Partner titolare della revisione.
8. L'AISR è a tutti gli effetti un professionista in possesso di specifiche conoscenze, preparazione ed esperienza nel settore attuariale, del quale la Società di Revisione si avvale perché esprima un proprio ed autonomo giudizio che riguarda, di norma, gli accantonamenti di natura tecnica. Restano comunque salvi tutti gli adempimenti previsti per l'AISR dalla normativa vigente nei confronti dell'ISVAP.
9. Anche a causa della limitata tempistica a disposizione per lo svolgimento dell'attività dell'AISR, ai sensi della normativa vigente, spesso dai 10 ai 15 giorni, appare necessario

intendere la revisione attuariale come attività tesa a verificare le riserve tecniche della Compagnia nel loro complesso, tramite analisi metodologiche qualitative (avvalorando metodologie nonché ipotesi utilizzate ai fini degli accantonamenti) e quantitative anche di tipo aggregato e/o forfetario (*overall*, ricalcoli forfetari, ecc.). In questo contesto assume rilievo la collaborazione tra AIV (Attuario Incaricato Vita) e AISR e tra AIRCA (Attuario Incaricato RCA) e AISR sia per il diverso ruolo svolto rispetto alla Compagnia oggetto di revisione, per il quale si rimanda a precedenti specifici documenti diffusi dagli Organismi di governo della professione, sia per le diverse tempistiche che hanno a disposizione per le verifiche.

10. L'AISR deve altresì poter conoscere le iniziative della Compagnia in materia di nuovi prodotti, sistemi di vendita, costi commerciali, spese generali, operazioni di tipo straordinario o altre operazioni qualora siano di interesse per la sua funzione.
11. Fermo restando il concetto di significatività come previsto dai principi di revisione del bilancio nel complesso, si sottolinea che la significatività sotto il profilo tecnico attuariale delle poste valutative verrà individuata dall'AISR di volta in volta sulla base del proprio giudizio professionale.
12. In seno all'attività dell'AISR non sempre è necessario il diretto riferimento a principi attuariali, in quanto il tipo di analisi svolte dallo stesso e la marginalità dei principi attuariali per la valutazione di talune riserve o poste tecniche possono prevedere l'utilizzo di principi di altra natura comunque validi per le verifiche oggetto dell'incarico.
13. L'AISR si coordinerà con la Società di Revisione in via preliminare nel corso della programmazione del lavoro da parte di quest'ultima, durante la quale dovranno essere definiti, oltre che le aree di rischio, i tempi dell'intervento e quelli ritenuti idonei per l'ottenimento dei dati e delle informazioni necessari allo svolgimento del proprio incarico.
14. Tutte le problematiche che emergono durante lo svolgimento del lavoro, in particolare quelle che potrebbero implicare un'opinione non del tutto positiva, devono essere discusse con la Società di Revisione, ferma restando la responsabilità professionale in carico all'AISR.
15. Ai fini del rilascio del proprio giudizio sulle riserve tecniche l'AISR, ai sensi della normativa vigente, effettua le verifiche sulla base delle risultanze dell'analisi svolta dalla Società di Revisione sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base. La Società di Revisione comunicherà tali risultanze all'AISR, attraverso la messa a disposizione di carte di lavoro, avuto riguardo ai dati e alle informazioni preliminarmente concordati in sede di programmazione del lavoro di cui al precedente punto 13 ed anche con riferimento ad ulteriori dati ed informazioni che l'AISR dovesse ritenere necessari durante lo svolgimento della sua attività, sottoposti a verifiche espressamente richieste alla Società di Revisione e poste in essere secondo modalità applicative conformi a quanto previsto dallo standard di audit internazionale ISRS 4400 (nel seguito anche ISRS 4400). L'AISR non ha il compito di effettuare le verifiche, anche di quadratura, già svolte dalla Società di Revisione, in virtù del suo piano di revisione o incluse nelle attività richieste dall'AISR ai sensi dell'ISRS 4400 ed indicate nel capoverso che precede, sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base.
16. La decisione relativa alla scelta delle metodologie alla base del lavoro di revisione svolto dall'AISR spetta all'AISR stesso che, in base alla propria professionalità, può ritenere alcune tecniche più adatte di altre al caso specifico sia in termini di informazioni disponibili che sulla base degli approcci gestionali della Compagnia analizzata o per altre motivate ragioni.
17. L'AISR, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 e con riferimento all'attività di revisione attuariale in sede di chiusura del bilancio individuale annuale, ha la possibilità di esprimere i seguenti giudizi: giudizio positivo, giudizio positivo con rilievi, giudizio negativo ed un'impossibilità di esprimere un giudizio. Vista la valenza del giudizio con rilievi, che sostanzialmente esprime una opinione positiva con "riserva", appare corretto utilizzare questa forma per tutti quei casi che possano presentare alcune criticità ritenute meritevoli di citazione ma non così rilevanti da impedire il rilascio di un giudizio

professionale positivo; le motivazioni alla base del giudizio con rilievi devono essere esplicitate, oltre che sinteticamente nell'apposita relazione dell'AISR, anche all'interno del resoconto analitico che descrive il lavoro svolto dall'Attuario e che, in via generale, deve avere di base una struttura tale da contenere le informazioni rilevanti relative alle analisi svolte. Con riferimento alle altre attività valgono le indicazioni riportate successivamente nel testo.

18. All'interno del Resoconto Analitico predisposto ai sensi della normativa vigente, l'Attuario deve esplicitare l'attività svolta in termini di riserve e poste tecniche controllate, analisi effettuate, risultati ottenuti, compensazioni, motivazione circa la scelta delle metodologie adottate, elementi alla base delle verifiche sia di tipo qualitativo che quantitativo, parere finale. Al fine di individuare le attività svolte dall'AISR, il resoconto analitico riporta le principali attività svolte dalla Società di Revisione in seno al processo di verifica delle riserve tecniche, nonché la principale documentazione resa disponibile.
19. L'AISR, durante la fase di pianificazione delle attività, concorda con la Società di Revisione, di volta in volta per ciascuna Impresa oggetto della revisione attuariale, la documentazione necessaria, nell'ambito di quella in allegato alle presenti Linee Guida, per lo svolgimento del proprio incarico, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione emanata dall'ISVAP, individuandone concordemente la relativa tempistica di ricezione. La mancata ricezione di parte della documentazione ritenuta necessaria e/o il ritardo nella consegna della documentazione stessa potranno essere citati nel Resoconto Analitico e quindi eventualmente determinare un giudizio con rilievi o l'impossibilità di esprimere un giudizio. Si rimanda poi a quanto previsto dai successivi paragrafi 1.3.1., lettera g) e 3.4.1. lettera g), riguardo la "*data di rilascio del resoconto analitico*". Durante lo svolgimento dell'incarico, qualora emergano ulteriori esigenze di verifica nell'ambito della revisione attuariale, l'AISR concorderà con la Società di Revisione la richiesta di ulteriori verifiche sulla documentazione, da porre in essere ai sensi dell'ISRS 4400.
20. L'AISR prende in considerazione, nello svolgimento del proprio incarico, tutti gli eventi caratteristici della gestione tecnico-amministrativa della Compagnia oggetto di analisi (ad esempio: incorporazioni, fusioni, migrazioni, cambio politica liquidativa, ecc), nonché del mercato assicurativo in generale, quali ad esempio l'introduzione di nuove norme (ad esempio: Indennizzo Diretto, nuovi Regolamenti ISVAP, ecc....).
21. L'operatività dell'AISR è da intendersi relativa alle Compagnie Danni, alle Compagnie Vita, alle Compagnie Assicuratrici multiramo, alle Compagnie di Riassicurazione, in termini di bilancio civilistico, in termini di bilancio individuale già redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in termini di bilancio consolidato e rispetto a qualsiasi altra attività di Revisione Attuariale, cui l'attuario sia incaricato da una Società di Revisione, non necessariamente legata a bilanci ma comunque riguardante accantonamenti di natura tecnica.

1. Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni Vita e delle Compagnie di Assicurazioni Danni, ivi incluse le Compagnie di Riassicurazioni, alla chiusura del bilancio di esercizio annuale redatto secondo i principi contabili civilistici

1.1 Risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di Revisione e dati di base per l'attività di Revisione attuariale

Sulla base della programmazione del lavoro, di cui alla premessa del presente documento, la Società di Revisione mette a disposizione dell' AISR le risultanze dell' analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base della Compagnia avuto riguardo ai dati e alle informazioni preliminarmente concordati in sede di programmazione del lavoro di cui al punto 13 della premessa ed anche con riferimento ad ulteriori dati ed informazioni che l' AISR eventualmente dovesse ritenere necessari durante lo svolgimento delle sue attività, sottoposti a verifiche espressamente richieste alla Società di Revisione e poste in essere secondo modalità applicative conformi a quanto previsto dall' ISRS 4400.

Si riporta in Allegato 1, separatamente per l'attività di revisione attuariale di una Compagnia di Assicurazioni Danni e di una Compagnia di Assicurazioni Vita, un elenco di documentazione di carattere generale, contenente dati ed informazioni che, di volta in volta per ciascuna Impresa, l' AISR potrebbe richiedere alla Società di Revisione, al fine di poter esprimere compiutamente il proprio giudizio sul complesso delle riserve tecniche appostate a bilancio dalla Compagnia di Assicurazioni, riservandosi di concordare, come indicato nel precedente capoverso, con la Società di Revisione, nel periodo di svolgimento del lavoro di revisione attuariale, ogni ulteriore documentazione anche di carattere tecnico che ritenga ulteriormente necessaria ai fini della revisione attuariale.

La documentazione dovrà pervenire all' AISR nei tempi necessari per permettere allo stesso un' analisi compiuta di tutte le attività di verifica relative alla revisione attuariale. In particolare, la documentazione ufficiale di Bilancio viene utilizzata dall' AISR in consultazione presso la Società di Revisione (Allegato 1 - Sezione A), mentre la Società di Revisione fornisce copia del restante materiale tecnico direttamente all' AISR (Allegato 1 - Sezione B).

1.2 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR – bilancio annuale

L' AISR, sulla base delle sue competenze professionali, al fine di esprimere un giudizio sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche appostate a bilancio dalla Compagnia oggetto di revisione attuariale, utilizza, nel corso della sua attività di controllo, un insieme di strumenti e approcci operativi che fanno riferimento alla normativa vigente, alla specificità e alle caratteristiche qualitative e quantitative dei dati a disposizione, agli approcci gestionali della Compagnia definendo, di volta in volta, sulla base di tali fattori, modelli che tengano conto della maggior parte degli elementi che concorrono alla formazione delle riserve tecniche.

L'ammontare complessivo delle riserve tecniche oggetto della revisione attuariale deve essere quello iscritto nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio e quindi comprensivo dei saldi derivanti dalla riassicurazione attiva.

In generale, le riserve tecniche della riassicurazione attiva, iscritte in bilancio sulla base di quanto comunicato dalle imprese cedenti eventualmente rettificato dalla Compagnia, possono essere analizzate separatamente mediante verifiche *macro* di tipo qualitativo e/o quantitativo.

L'AISR svolge, quindi, le sue verifiche, sulla base della documentazione richiesta di cui all'Allegato 1 e sulla base dell'insieme delle considerazioni di cui alla Premessa, nonché delle aree di rischio individuate durante la programmazione del lavoro.

Un'importante attività, preliminare alla verifica della sufficienza del complesso delle riserve tecniche, è l'analisi di *macro* congruità.

Tale tipologia di analisi è svolta dall'AISR attraverso la costruzione di indicatori, che permettono di analizzare il *trend*, negli anni, di alcuni fenomeni sottostanti agli accantonamenti tecnici, sia in termini di importi assoluti (tipicamente incremento/decremento dell'ammontare di uno specifico accantonamento tecnico rispetto agli esercizi precedenti), sia in termini di peso di particolari riserve o classi di riserve tecniche sul complesso delle riserve tecniche accantonate.

Di seguito vengono descritti, separatamente per l'attività di revisione attuariale di una Compagnia di Assicurazioni Vita e di una Compagnia di Assicurazioni Danni, gli approcci operativi e gli strumenti consolidati, suddivisi per tipologia di riserva tecnica, utilizzati tipicamente dall'AISR, ferme restando le considerazioni inerenti le valutazioni che l'AISR stesso, sulla base della sua esperienza e professionalità, effettua, di volta in volta, in relazione alle caratteristiche della singola Compagnia oggetto di revisione attuariale; valutazione che potrebbe richiedere l'utilizzo di approcci o strumenti operativi differenti. La seguente descrizione, in linea generale, ha validità anche per le Compagnie di Riassicurazione, tenendo conto delle specificità dell'attività delle stesse e dell'importanza dell'analisi dei trattati in vigore, delle comunicazioni sulle riserve tecniche ricevute dalle Compagnie cedenti e delle attività/metodologie/controlli di congruità messi in atto dalle Compagnie di Riassicurazione al fine di pervenire agli importi di riserve tecniche da appostare nel passivo dello Stato Patrimoniale.

1.2.1 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche di una Compagnia di Assicurazioni Vita

1.2.1.1 Riserva Matematica

Un consolidato strumento di controllo di *macro* congruità sulle riserve matematiche appostate a bilancio dalla Compagnia consiste nell'applicazione del cosiddetto metodo ricorrente contabile (riserva matematica dell'esercizio determinata in via generale sulla base della riserva matematica dell'esercizio precedente, delle uscite e dei premi puri incassati nell'esercizio in corso, considerando i rispettivi rendimenti realizzati nell'esercizio).

Il livello di dettaglio di tale controllo, per tipologia tariffaria, per ramo o sull'intero portafoglio, risulta strettamente correlato al livello di dettaglio della base dati e delle informazioni a disposizione dell'AISR.

L'utilizzo di questo metodo permette all'AISR di ottenere una riserva matematica stimata il cui confronto con la riserva matematica appostata dalla Compagnia fornisce una prima indicazione,

tanto più affidabile quanto maggiore risulta il livello di dettaglio del metodo utilizzato, circa la congruità dell'importo appostato.

In riferimento ai controlli da svolgere a livello di polizza, può essere utilizzato un approccio analitico; in tal caso l' AISR, sulla base della sua professionalità e delle aree di rischio da approfondire e sempre con riferimento al complesso dei dati e delle informazioni a disposizione, seleziona un insieme di polizze attraverso il quale vengono sottoposte a verifica di dettaglio le riserve matematiche o alcune voci relative al controllo delle stesse (es. capitali rivalutati, valori di riscatto, etc).

Lo specifico criterio utilizzato per la selezione delle polizze e la loro numerosità è determinato dall' AISR sulla base dell'insieme di tariffe le cui riserve matematiche rientrino nelle aree di rischio da approfondire individuate preliminarmente con la Società di Revisione stessa. L'approccio analitico, applicato a qualsivoglia controllo di tipologia di riserva, non è in alcun modo finalizzato a verificare in modo puntuale l'importo complessivo della corrispondente riserva della tariffa di riferimento della polizza selezionata, ma rappresenta solo un supporto per accertare che la relativa metodologia dichiarata sia stata effettivamente applicata.

L'attività di verifica e la costruzione di un affidabile modello di ricalcolo della riserva matematica da appostare a bilancio necessitano della completezza di dati e informazioni sulle polizze selezionate desumibili dalle note tecniche delle tariffe prescelte nonché dai rendimenti certificati delle relative Gestioni Separate e dai relativi Regolamenti delle Gestioni, nel caso di polizze rivalutabili, e dalle variazioni del valore delle quote o dei titoli sottostanti nel caso di polizze di ramo III e VI.

In base alle caratteristiche della singola Compagnia oggetto di revisione attuariale e, in particolare, in base all'ampiezza delle aree di rischio individuate, tale approccio potrebbe richiedere tempi abbastanza lunghi e non esaurirsi con la revisione attuariale di un solo esercizio ma essere compiutamente realizzato solo attraverso un processo graduale di verifica nel tempo, senza che ciò possa costituire una limitazione sull'adeguatezza delle procedure svolte ai fini del rilascio della relazione attuariale.

Gli eventuali scostamenti tra i valori risultanti dal modello di ricalcolo e le riserve matematiche appostate dalla Compagnia per la singola polizza selezionata saranno alla base, se ritenuti significativi dall' AISR, di un approfondimento, effettuato in collaborazione con la Società di Revisione e tenendo conto delle predefinite aree di rischio, anche attraverso richiesta di ulteriori dettagli alla Compagnia.

In base a tale analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.2 Riserva per spese future di gestione

Anche nel caso della riserva per spese future di gestione l' AISR può utilizzare strumenti di *macro* congruità e/o verifiche di tipo analitico.

Nel caso di utilizzo dell'approccio analitico, per quanto concerne il processo di selezione delle polizze, il livello di dettaglio e di attendibilità dello strumento, l'eventuale approfondimento con la Società di Revisione e la possibile necessità di un processo graduale di verifica nel tempo, restano valide le considerazioni riportate in precedenza relativamente alle aree di rischio da approfondire, al complesso dei dati e della documentazione a disposizione (con particolare riferimento al caricamento per spese di gestione e alla relativa metodologia di valutazione utilizzata per il calcolo

della riserva per spese future di gestione) e alla significatività di eventuali scostamenti tra il valore ricalcolato e il valore appostato dalla Compagnia.

Qualora siano state appostate riserve aggiuntive per spese, l' AISR analizza i procedimenti e le valutazioni che hanno portato all'accantonamento e le evidenze dei test effettuati, sia per i contratti per i quali non è stato ritenuto necessario integrare la riserva spese con una riserva aggiuntiva, sia per quelli in cui invece è risultato necessario.

Anche in questo caso la affidabilità del modello di verifica è strettamente correlata alla qualità e alla quantità dei dati a disposizione dell' AISR e al loro livello di dettaglio, con particolare riferimento ai costi effettivamente sostenuti dalla Compagnia in un congruo arco di tempo per categorie di tariffe.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.3 Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse

L' AISR verifica la metodologia utilizzata dalla Compagnia attraverso l' analisi dello specifico prospetto di calcolo.

L' AISR verifica, inoltre, che la metodologia di calcolo sia in linea con le indicazioni desumibili dagli artt. 35, 36, 38, 39, 40, 41, 47 e 48 e Allegato n. 2 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare attenzione alla tipologia di compensazione eventualmente utilizzata, alle ipotesi alla base del ricorrente contabile per il calcolo delle riserve necessarie e disponibili e al processo di attualizzazione delle insufficienze annue di riserva eventualmente risultanti dal modello.

Qualora lo ritenga necessario, sulla base delle analisi effettuate e sulla base di considerazioni varie legate alla particolare situazione della Compagnia in esame, l' AISR può passare ad una fase di approfondimento, effettuato in collaborazione con la Società di Revisione tenendo conto delle aree di rischio da approfondire identificate, anche attraverso richiesta di ulteriori dettagli alla Compagnia.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.4 Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale

L' AISR provvede a verificare, nel caso della riserva aggiuntiva per sfasamento temporale, il complesso delle analisi effettuate dalla Compagnia, relativamente alle tariffe rivalutabili la cui clausola di rivalutazione prevede un periodo di differimento nell' attribuzione all' assicurato della rivalutazione stessa, che tengono conto della differenza tra il rendimento che sarà attribuito alle relative tariffe e il rendimento che presumibilmente sarà realizzato nell' esercizio successivo.

L' AISR valuterà, sulla base della sua professionalità ed esperienza ed in collaborazione con la Società di Revisione tenendo conto delle aree di rischio da approfondire identificate, l' opportunità di un approfondimento.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.5 Riserve aggiuntive per le Unit Linked, Index – Linked e contratti di Ramo VI

Per la verifica delle riserve aggiuntive per le *Unit Linked, Index – Linked* e contratti di Ramo VI che prevedono una garanzia di risultato di investimento o di qualsiasi altra prestazione direttamente garantita dall'impresa (aggiuntiva per garanzia di minimo a scadenza, aggiuntiva in caso di morte dell'assicurato, aggiuntiva per spese, aggiuntiva per riscatto garantito, aggiuntiva per fattori di rischio connessi alla natura dello strumento finanziario utilizzato), l'AISR può utilizzare strumenti di *macro* congruità e/o verifiche di tipo analitico.

Nel caso di utilizzo dell'approccio analitico, restano valide le considerazioni riportate in precedenza relativamente alle aree di rischio da approfondire, alla possibilità di un processo che si realizzi con gradualità nel tempo, all'eventualità di un approfondimento con la Società di Revisione, al processo di selezione delle polizze, al livello di dettaglio e di attendibilità del complesso dei dati e della documentazione a disposizione (con particolare riferimento alla tipologia di garanzia presente nelle polizze in esame), alla significatività di eventuali scostamenti tra il valore ricalcolato ed il valore appostato dalla Compagnia.

L'AISR verificherà, inoltre, che tale riserva sia stata costituita per le categorie di tariffa che prevedono tale accantonamento.

In base a tali analisi, l'AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.6 La riserva per le assicurazioni complementari

Ferme restando le considerazioni sulle aree di rischio da approfondire, il controllo della riserva per le assicurazioni complementari, in generale riserve per frazioni di premio, riserva sinistri e riserva per rischi in corso, viene effettuato dall'AISR a livello analitico o a livello *macro* seguendo gli strumenti tipici dell'attività di verifica delle Compagnie di Assicurazioni Danni.

In particolare possono essere utilizzati approcci di tipo analitico dell'insieme di polizze che prevedono prestazioni complementari per il controllo della corretta applicazione del metodo *pro rata temporis* e analisi a livello *macro* delle riserve sinistri e riserve rischi in corso eventualmente accantonate dalla Compagnia per le polizze in esame, ferma restando l'eventualità di un approfondimento con la Società di Revisione.

In base a tali analisi, l'AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.7 Riserva aggiuntiva per basi demografiche (Integrazione Rendite)

In via preliminare l'AISR analizza la metodologia di calcolo utilizzata dalla Compagnia e, in particolare, le informazioni sulle basi tecniche per il calcolo delle annualità di secondo ordine, sulle basi tecniche utilizzate per l'attualizzazione demografico-finanziaria, sulle ipotesi di decadenza anticipata dei contratti e sulle aliquote di propensione al godimento della rendita sia nel caso di contratti di capitale con opzione di trasformazione in rendita con coefficienti di trasformazione contrattualmente garantiti che nel caso di contratti di rendita differita ed immediata.

Per la verifica analitica, l'AISR può utilizzare un approccio analitico come descritto precedentemente per altre tipologie di riserve tecniche.

Per quanto riguarda il processo di selezione delle polizze, il livello di dettaglio e di attendibilità dello strumento, l'eventuale approfondimento con la Società di Revisione e la possibile necessità di un processo graduale di verifica nel tempo, restano valide le considerazioni riportate in precedenza

relativamente alle aree di rischio da approfondire individuate, al complesso dei dati e della documentazione a disposizione (con particolare riferimento al capitale o rendita ultima rivalutata e alle basi tecniche di primo ordine utilizzate nel calcolo del premio e nel coefficiente di trasformazione del capitale in rendita previsto alla scadenza del contratto) e alla significatività di eventuali scostamenti tra il valore ricalcolato e il valore appostato dalla Compagnia.

Per le verifiche di tipo *macro* l' AISR può utilizzare dei metodi di ricalcolo forfetari per tariffa facendo riferimento alle basi tecniche di primo e di secondo ordine e a valori medi che sintetizzino le caratteristiche del gruppo di assicurati considerato.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.1.8 Altre riserve tecniche

Ferme restando le considerazioni sulle aree di rischio individuate da approfondire, le riserve relative ai sovrappremi, la riserva per somme da pagare, la riserva per le partecipazioni agli utili e ristorni ed altre eventuali tipologie di riserve possono essere soggette a controlli di carattere *macro* effettuati sulla base di tutte le informazioni inerenti le tariffe interessate.

E' demandata alla professionalità dell' AISR la possibilità di effettuare dei controlli maggiormente approfonditi, anche di carattere analitico, sulla base di considerazioni dipendenti dalla particolare situazione della Compagnia oggetto di revisione attuariale.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

1.2.2 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche di una Compagnia di Assicurazioni Danni

1.2.2.1 Riserva Sinistri

La riserva sinistri da analizzare è quella comprensiva della riserva per spese di liquidazione e della riserva per spese dirette.

Relativamente alle verifiche *macro* sulla riserva sinistri, l' AISR si riferisce ad indicatori come il *Rapporto Sinistri a Premi*, il *Combined Ratio*, i *costi medi del pagato e del riservato*, le *velocità di liquidazione* ed altri che siano ritenuti idonei alle verifiche. Indicatori questi che possono essere utilizzati anche per effettuare confronti con indicatori di mercato (se disponibili) relativi al ramo o al tipo di portafoglio oggetto di analisi. Gli indicatori costruiti possono essere suddivisi in sottoinsiemi (quali generazione corrente, generazioni precedenti, stratificazioni di portafoglio, riserva dei liquidatori, integrazioni derivanti dall' applicazione di metodologie statistiche attuariali, riserva per spese di liquidazione, riserva per spese indirette) che possano permettere un' analisi più dettagliata. Altra verifica di tipo *macro* da adottare è lo smontamento della riserva sinistri delle generazioni precedenti. L' AISR esplicita la riserva iniziale, dei senza seguito, dei sinistri liquidati (chiusi e parziali), dei risparmi/perdite da pagato, dei sinistri riaperti, dei risparmi/perdite da senza seguito al netto dei riaperti, della riserva residua, della rivalutazione/riduzione, della riserva finale, dell' utile/perdita da smontamento a conto economico. L' AISR può elaborare alcuni indicatori relativi allo smontamento quali la percentuale di risparmio/perdita da pagato e dai riaperti al netto dei senza seguito, di rivalutazione/riduzione della riserva e di risparmio/perdita a conto economico

sulla riserva iniziale e sulla riserva residua; indicatori questi che possono anche essere comparati, ove disponibili, alle medie di mercato o alle medie della fascia di mercato di appartenenza della Compagnia oggetto di revisione.

Ulteriori indicazioni possono anche essere ricavate dalla ricostruzione di un *loss ratio* prospettico del ramo per anno di avvenimento del *business* analizzato, che può mostrare un andamento regolare o altri fenomeni quali adeguamenti sistematici e discontinuità.

L'Attuario può avvalersi di altre analisi statistiche ritenute idonee alle verifiche, individuando i rami che rappresentano la maggior parte del *business* assicurativo della Compagnia in termini di premi raccolti e/o riserve appostate.

Con riferimento ad analisi di tipo dinamico, l'AISR *in primis* analizza le metodologie, le proiezioni e le stime utilizzate dall'Impresa, in modo da verificarne la coerenza e la consistenza teorica nonché il rispetto della normativa vigente. In aggiunta, per quei rami che risultano significativi in termini di numerosità ed importi, che presentano omogeneità al loro interno e che ne permettono un'applicabilità rappresentativa, l'AISR, al fine di verificare la sufficienza della riserva sinistri accantonata dalla Compagnia oggetto di revisione, utilizza delle proiezioni statistico-attuariali. L'AISR, a seconda del caso specifico e ferma restando la disponibilità di dati ritenuti necessari, sceglie autonomamente i metodi da utilizzare motivando, nel Resoconto Analitico, la scelta di tali metodologie. Nell'applicazione delle proiezioni statistico-attuariali l'impianto metodologico deve essere, oltre che teoricamente corretto, coerente rispetto al caso oggetto di analisi ed ai dati disponibili. Le ipotesi utilizzate nel modello, fermo restando il principio della prudenza, devono essere rappresentative della realtà operativa dell'Impresa e del contesto economico-finanziario esistente al momento della valutazione. I dati di base utilizzati derivano dalle richieste preliminari di cui al precedente paragrafo 1.1. Relativamente ai risultati ottenuti, al fine di esprimere un giudizio, l'AISR si attiene al livello di significatività derivante dal suo giudizio professionale nonché al grado di aleatorietà delle stime in funzione delle metodologie e delle ipotesi adottate e delle peculiarità della Compagnia oggetto di revisione. Su tali aspetti rimangono comunque validi i principi già espressi nelle "Linee Guida per l'Attuario che opera nei rami danni" cui si rimanda.

L'AISR verifica che siano soddisfatti eventuali requisiti minimi di legge relativamente alla riserva sinistri.

In base a tali analisi, l'AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

In base alle caratteristiche della singola Compagnia oggetto di revisione attuariale e, in particolare, in base all'ampiezza delle aree di rischio individuate, l'approccio in precedenza descritto potrebbe richiedere tempi abbastanza lunghi e non esaurirsi con la revisione attuariale di un solo esercizio ma essere compiutamente realizzato solo attraverso un processo graduale di verifica nel tempo, senza che ciò possa costituire una limitazione sull'adeguatezza delle procedure svolte ai fini del rilascio della relazione attuariale.

1.2.2.2 Riserva per Sinistri IBNR

Nel caso della riserva sinistri IBNR, così come per la riserva sinistri per sinistri avvenuti e denunciati, l'AISR ne verifica preliminarmente la congruità attraverso l'analisi delle metodologie di stima utilizzate dall'Impresa, di indicatori, dello smontamento e della tenuta della riserva anche utilizzando, ove disponibili, dati relativi ai primi mesi dell'anno successivo all'esercizio oggetto di revisione, considerando anche quanto in merito indicato dalla normativa vigente.

Successivamente, per i rami più significativi e per i quali è possibile l'utilizzo di proiezioni statistico-attuariali in termini di numerosità e base storica disponibile, l'AISR effettua delle stime autonome sulla riserva per sinistri IBNR da appostare, confrontandola con quella effettivamente

accantonata. Come per le proiezioni della riserva sinistri, l' AISR determina in maniera autonoma le metodologie di stima e le ipotesi sottostanti, sempre nel rispetto della prudenza, coerenza e di corrette tecniche attuariali. Eventuali eccedenze e/o carenze possono essere considerate nel complesso della riserva sinistri e dei rami analizzati.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.2.2.3 Riserva per Frazioni di Premi

Con riferimento alla riserva per frazioni di premi, l' AISR analizza la correttezza metodologica dell' accantonamento e, sulla base delle polizze estratte, ripercorre i calcoli verificandone la correttezza. L' AISR, in affiancamento ai ricalcoli test, analizza alcuni indicatori relativi alla riserva premi con la possibilità, ove possibile, di confrontarli anche con la fascia di mercato comparabile. L' AISR verifica la tenuta in corso d' anno della riserva premi accantonata nell' esercizio precedente, confrontandola con il costo dei sinistri ad essa imputabili o mediante indicatori sintetici.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.2.2.4 Riserva per Rischi in Corso

L' AISR provvede a verificare, nel caso della riserva per Rischi in Corso, il complesso delle analisi effettuate dalla Compagnia relativamente alle metodologie ed alle ipotesi adottate ed il rispetto della normativa vigente.

L' AISR ripercorre i calcoli effettuati dalla Compagnia verificandone la correttezza e confrontandone comunque le risultanze anche con il metodo empirico, qualora l' accantonamento fosse stimato in modo diverso.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.2.2.5 Riserve di integrazione alla Riserva Premi (calamità naturali, rischi atomici, grandine, cauzione) e Riserve di perequazione

Relativamente alle Riserve integrative alle riserve premi e alle riserve di perequazione, l' AISR verifica che siano stati applicati i calcoli prescritti nella specifica normativa vigente.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.2.2.6 Riserva di Senescenza

Per la riserva di senescenza, l' AISR analizza la metodologia adottata dalla Compagnia con metodo forfetario o analitico, verificandone la coerenza e la correttezza attuariale, anche con riferimento alla normativa vigente.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.2.2.7 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

Con riferimento a tale riserva, l' AISR analizza la metodologia adottata dalla Compagnia verificandone la coerenza e la correttezza attuariale.

In base a tali analisi, l' AISR valuta la possibilità di formulare osservazioni nel Resoconto Analitico circa la conformità alle disposizioni di legge e l' utilizzo di corrette tecniche di calcolo.

Vale comunque anche per tale riserva l' eventuale necessità di un processo graduale di verifica nel tempo.

1.3 Predisposizione del resoconto analitico e dell'attestato sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale

Portate a compimento tutte le attività di verifica compresi gli eventuali approfondimenti con la Società di Revisione, di cui al precedente paragrafo, l' AISR predispose il Resoconto Analitico e l' attestato/*opinion* di revisione attuariale.

Entrambi i documenti vengono inviati alla Società di Revisione rappresentando a tutti gli effetti il complesso dell' attività svolta e del relativo giudizio dell' AISR sulla sufficienza nel complesso delle riserve tecniche appostate nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dalla Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni.

La predisposizione del Resoconto Analitico non è prevista in sede di revisione attuariale limitata delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Relazione Semestrale.

Il Resoconto Analitico è un documento nel quale l' AISR riferisce, nel dettaglio, l' iter seguito nella sua attività di revisione attuariale, dal piano di verifica concordato con la Società di Revisione al giudizio sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche appostate a bilancio dalla Compagnia di Assicurazione o di Riassicurazioni, descrivendo il complesso delle analisi qualitative e quantitative effettuate e tutte le considerazioni svolte al fine di pervenire al giudizio stesso, mettendo in evidenza tutte le eventuali osservazioni da lui ritenute significative.

1.3.1 Schema di resoconto analitico sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni

a) *Premessa*

Nella premessa l' AISR dichiara di aver sottoposto a verifica attuariale le riserve tecniche appostate nello Stato Patrimoniale passivo del bilancio d'esercizio dalla Compagnia in esame in conformità ai decreti, le disposizioni regolamentari, i Provvedimenti e Regolamenti Isvap e le Linee Guida emanate dagli Organismi di governo della professione, ovvero in via generale in conformità con la normativa vigente.

L' AISR riferisce preliminarmente circa la definizione delle attività relative al piano di verifica e quindi di individuazione delle aree di rischio da approfondire e circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base della Compagnia fornite da parte della Società di Revisione, attraverso la messa a disposizione di carte di lavoro, nonché relativamente al rispetto della tempistica e della completezza dei dati ricevuti.

b) *Metodologie utilizzate dalla Compagnia ed importi di riserve tecniche accantonate*

Nel successivo paragrafo l' AISR descrive, in via preliminare e a livello generale, le metodologie di calcolo utilizzate dalla Compagnia per le varie tipologie di riserve tecniche dando un'evidenza dell'ammontare delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni alla chiusura del bilancio oggetto di revisione attuariale.

c) *Analisi e verifiche svolte con relative risultanze*

Il terzo paragrafo riguarda la descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti dall' AISR sulle singole tipologie di riserve di bilancio analizzate, la descrizione delle basi tecniche, delle ipotesi adottate e delle metodologie/modelli utilizzati, e le risultanze delle analisi effettuate con l'evidenza degli eventuali approfondimenti effettuati.

In particolare, nel caso di utilizzo dell'approccio analitico, l' AISR motiva la scelta della selezione effettuata indicando l'esito di tale verifica.

d) *Osservazioni*

In tale sezione l' AISR inserisce inoltre eventuali problemi tecnico/operativi riscontrati durante la sua attività di verifica ed eventuali osservazioni reputate significative sulla base della propria esperienza e professionalità.

e) *Conclusioni*

Nelle conclusioni, l' AISR esprime il suo giudizio sulla sufficienza in senso attuariale del complesso delle riserve tecniche appostate nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio dalla Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni; tale giudizio viene ripreso nella relativa attestazione/opinion di revisione attuariale.

L' AISR valutando la sufficienza delle riserve tecniche nel loro complesso, per esprimere il proprio giudizio di sufficienza in senso attuariale può considerare eventuali eccedenze e/o carenze rilevate per la singola tipologia di riserva tecnica e/o per le riserve tecniche dei singoli rami ministeriali, in modo da compensarle tra loro.

f) Documentazione ricevuta dalla Società di Revisione

In allegato l' AISR riporta l'elenco della principale documentazione all'uopo ricevuta.

g) Data di rilascio del resoconto analitico

Per quanto riguarda la data di rilascio del resoconto analitico questa deve coincidere con quella di rilascio dell'attestazione/opinion. In entrambi i casi i dati e le informazioni sui quali si basano tali documenti sono quelli comunicati e trasmessi dalla Società di Revisione fino alla suddetta data, relativamente ai quali la stessa Società abbia messo a disposizione le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base. Con il rilascio dell'attestazione/opinion e del resoconto analitico termina il processo di revisione attuariale delle riserve tecniche ad una determinata data di valutazione. Qualsiasi modifica eventualmente intervenuta in data successiva alla suddetta data di rilascio riguardante i dati e le informazioni in precedenza utilizzati per la revisione attuariale non implicherà un nuovo rilascio o la modifica del resoconto analitico e dell'attestato/opinion già sottoscritti.

1.3.2 Schema di opinion/attestazione sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni

L'attestazione/opinion dell' AISR deve essere allegata al bilancio d'esercizio civilistico.

Nel caso di Compagnia multiramo l' AISR predispone due diverse attestazioni/opinion rispettivamente per la gestione vita e la gestione danni.

Lo schema deve includere, in particolare, per il giudizio previsto dall'art. 26 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, una apposita sezione nella quale, sulla base dell'attività portata a termine, l' AISR ha la possibilità di:

- rilasciare un'opinione positiva senza rilievi
- rilasciare un'opinione positiva con rilievi
 - o l' AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le eventuali limitazioni al procedimento di revisione attuariale e/o eventuali elementi che originano dissensi rispetto alle norme di legge e regolamentari ed ai principi e criteri di riferimento che comunque l' AISR, sulla base della sua professionalità, non reputa tali da implicare il rilascio di una opinione negativa sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche appostate dalla Compagnia nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili.
- rilasciare un'opinione negativa
 - o l' AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione gli elementi che originano dissensi rispetto alle norme di legge e regolamentari, ai principi e criteri di riferimento e alle modalità seguite dalla Compagnia nella determinazione degli importi delle singole tipologie di riserve tecniche ritenuti, sulla base della sua professionalità, rilevanti e tali da implicare il rilascio di un'opinione negativa sulla sufficienza nel complesso delle riserve tecniche appostate dalla Compagnia nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio in conformità alle vigenti

disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili, con l'indicazione dell'ammontare dell'insufficienza stimata e della/e tipologia/e di riserva che la origina/originano e del ramo/i.

- non rilasciare alcun tipo di opinione per impossibilità ad esprimere un giudizio
 - o l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le limitazioni al procedimento di revisione attuariale che non permettono all'AISR di rilasciare un giudizio sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche appostate dalla Compagnia nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche di calcolo attuariale.

Lo schema completo di attestazione/opinion nell'ambito dell'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio d'esercizio redatto in conformità ai principi contabili civilistici è riportato nell'allegato n. 13 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

2. Attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni Vita e delle Compagnie di Assicurazioni Danni, ivi incluse le Compagnie di Riassicurazioni, alla chiusura della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili civilistici

2.1 Dati di base per l'attività di revisione attuariale limitata

Restano valide anche in sede di revisione attuariale limitata le considerazioni riportate nella precedente sezione di introduzione alle attività di verifica in sede di chiusura di bilancio di esercizio annuale. In particolare restano valide le considerazioni concernenti la condivisione del piano di verifica tra AISR e Società di Revisione e quindi la preliminare individuazione delle aree di rischio da approfondire e la tempistica dell'invio da parte della Società di Revisione all' AISR della documentazione per il completamento dell'attività in oggetto, ferma restando la possibilità da parte dell' AISR di richiedere alla Società di Revisione, nel periodo di svolgimento del lavoro di revisione attuariale, ulteriori verifiche sulla documentazione, da porre in essere in conformità alle modalità applicative previste dall' ISRS 4400, che possano essere utili per portare a termine in maniera compiuta la sua attività di verifica. Resta altresì valida la possibile necessità di un processo di verifica graduale nel tempo senza che ciò possa costituire una limitazione sulla adeguatezza delle procedure svolte ai fini del rilascio della relazione attuariale limitata. Si riporta nell' Allegato 2, separatamente per l'attività di revisione attuariale limitata della relazione semestrale di una Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Vita e di una Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Danni, un elenco di documentazione di carattere generale nell'ambito della quale l' AISR individua, di volta in volta per ciascuna Impresa, i dati e le informazioni che potrebbero essere richiesti alla Società di Revisione. Come per il bilancio d'esercizio annuale, la documentazione ufficiale della relazione semestrale viene utilizzata dall' AISR in consultazione presso la Società di Revisione (Allegato 2 - Sezione A), mentre la Società di Revisione fornisce copia del restante materiale tecnico direttamente all' AISR (Allegato 2 - Sezione B).

2.2. Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR

In via preliminare si sottolinea che la revisione attuariale limitata comporta una estensione di lavoro significativamente inferiore a quella della revisione attuariale completa del bilancio di fine esercizio, essendo circoscritta ad una serie di verifiche di tipo qualitativo.

Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato in sede di chiusura di bilancio di esercizio l' AISR non esprime un giudizio professionale di revisione attuariale sulla Relazione Semestrale.

L' AISR pertanto si esprime, tenuto anche conto delle risultanze della revisione contabile limitata svolta dalla Società di Revisione, sulla ragionevolezza delle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata. L' AISR verifica la corrispondenza delle metodologie utilizzate al semestre con quelle adottate in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, individuando eventuali elementi di discontinuità ed analizzandone la ragionevolezza.

Anche in sede di attività di revisione attuariale limitata l' AISR, sulla base delle sue competenze professionali, al fine di esprimersi sulla ragionevolezza delle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Relazione Semestrale, utilizza, nel corso della sua attività di controllo, un insieme di strumenti

e approcci operativi che fanno necessariamente riferimento alla normativa vigente, alla specificità e alle caratteristiche qualitative e quantitative dei dati a disposizione, agli approcci gestionali della Compagnia.

L'AISR svolge, quindi, le sue verifiche, sulla base della documentazione richiesta di cui all'Allegato 2 e sulla base dell'insieme delle considerazioni di cui sopra, nonché delle aree di rischio da approfondire.

Fondamentale nell'attività di revisione attuariale limitata risulta l'utilizzo di indicatori che permettano di analizzare il *trend*, negli anni, di alcuni fenomeni sottostanti agli accantonamenti tecnici sia in termini di importi assoluti (tipicamente incremento/decremento dell'ammontare di uno specifico accantonamento tecnico rispetto agli esercizi precedenti) sia in termini di peso di particolari riserve o classi di riserve tecniche sul complesso delle riserve tecniche accantonate.

A livello di singola categoria di riserva tecnica, in sede di revisione attuariale limitata l'AISR utilizza strumenti e/o approcci operativi di tipo *macro* rientranti nel complesso delle verifiche di seguito riportate, separatamente per l'attività di revisione attuariale limitata di una Compagnia di Assicurazioni Danni e di una Compagnia di Assicurazioni Vita.

La seguente descrizione, in linea generale, ha validità anche per le Compagnie di Riassicurazione, tenendo conto delle specificità dell'attività delle stesse e dell'importanza dell'analisi dei trattati in vigore, delle comunicazioni sulle riserve tecniche ricevute dalle Compagnie cedenti e delle attività/metodologie/controlli di congruità messe in atto dalle Compagnie di Riassicurazione al fine di pervenire agli importi di riserve tecniche da appostare nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Compagnia di assicurazioni Vita:

- metodo del ricorrente contabile relativamente alle *riserve matematiche*
- verifica di macro congruità della *riserva per spese future di gestione*
- verifica del prospetto di calcolo della *riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse*
- verifica del complesso delle analisi effettuate dalla Compagnia e finalizzate alla costituzione della *riserva aggiuntiva per sfasamento temporale*
- analisi di *macro* congruità delle *riserve per le assicurazioni complementari*
- analisi della metodologia di calcolo utilizzata dalla Compagnia per il calcolo della *riserva aggiuntiva per basi demografiche (Integrazione Rendite)*
- analisi della metodologia di calcolo utilizzata dalla Compagnia per il calcolo della *riserva aggiuntiva per spese future*
- verifica, per le *riserve aggiuntive per le Unit Linked, Index – Linked* e i contratti di ramo VI, che tale accantonamento sia stato costituito per le categorie di tariffa che lo prevedono
- verifiche di macro congruità delle altre riserve tecniche (riserva sovrappremi, riserva per somme da pagare, riserva per le partecipazioni agli utili e ristorni e riserve supplementari, altre eventuali).

Compagnia di assicurazioni Danni:

- verifica della correttezza teorica delle metodologie di calcolo utilizzate per la valutazione delle *riserve tecniche* e della corrispondenza delle stesse rispetto a quelle utilizzate in sede di bilancio
- analisi dello smontamento delle *riserve sinistri* e delle *riserve sinistri IBNR*

- verifica di macro congruità delle *riserve sinistri* e delle *riserve sinistri IBNR* attraverso l'analisi di indicatori forniti e/o ricostruiti
- verifica del prospetto di calcolo relativo alla stima delle *riserve sinistri IBNR*
- verifica di macro congruità delle *riserve premi* attraverso l'analisi di indicatori forniti e/o ricostruiti
 - o analisi macro della *riserva premi pro-rata* e delle evidenze derivanti dalle verifiche effettuate dalla Società di Revisione
 - o verifica del prospetto di calcolo delle *integrazioni di riserva premi conseguenti a norme previste da decreti, regolamenti, per rami e/o contratti specifici (cauzioni, rischi atomici, grandine, calamità naturali)*
 - o verifica del complesso delle analisi effettuate dalla Compagnia e finalizzate alla costituzione della *riserva per rischi in corso*
- verifica del prospetto di calcolo delle riserve di perequazione
- analisi della metodologia di calcolo utilizzata dalla Compagnia per la valutazione della *riserva di senescenza*
- analisi della metodologia di calcolo utilizzata dalla Compagnia per la valutazione della *riserva per partecipazione agli utili e ristorni*.

Sulla base del complesso di analisi effettuate è demandata alla professionalità dell'AISR la possibilità di effettuare dei controlli maggiormente approfonditi anche di carattere analitico, sulla base di considerazioni dipendenti dalla particolare situazione della Compagnia oggetto di revisione attuariale limitata. Gli importi delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata sono da considerarsi compensabili tra loro in presenza di eventuali sovrastime/carenze.

In base a tale analisi, l'AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni circa la ragionevolezza delle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata e circa la loro corrispondenza con quelle utilizzate in sede di chiusura del precedente bilancio annuale.

2.3 Schema di relazione sull'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni

In esecuzione dell'incarico di revisione attuariale limitata conferito, l'AISR esprime un giudizio in merito alla ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Relazione Semestrale, tenendo anche conto di eventuali modifiche intervenute nel semestre rispetto al bilancio d'esercizio precedente.

L'AISR sottolinea come la revisione attuariale limitata comporti una estensione di lavoro significativamente inferiore a quella della revisione attuariale completa del bilancio di fine esercizio, essendo circoscritta ad una serie di verifiche di tipo qualitativo e come di conseguenza, diversamente da quanto effettuato in sede di chiusura di bilancio di esercizio, non sia chiamato ad esprimere, in sede di revisione attuariale sulla Relazione Semestrale, un giudizio professionale di revisione.

L'AISR pertanto si esprime, tenuto anche conto delle risultanze della revisione contabile limitata svolta dalla Società di Revisione, sulla ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate

dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata.

Di seguito viene riportato il fac-simile di relazione da utilizzare in sede di attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni, che potrà essere adattato dall'AISR qualora ritenuto necessario.

INTESTAZIONE ED OGGETTO DELL'INCARICO

RELAZIONE DELL'ATTUARIO SULLA REVISIONE ATTUARIALE LIMITATA IN SEDE DI REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI CUI ALL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22/2008

Alla Società di Revisione

OGGETTO: IMPRESA - RELAZIONE SEMESTRALE AL

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale limitata le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale de (*nome impresa*) chiusa al 30 giugno *N.*, al fine di esprimere la mia opinione in merito alla ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle suddette riserve, tenendo anche conto di eventuali modifiche intervenute nel semestre considerato rispetto a quanto avvenuto alla data di bilancio del 31 dicembre *N-1*.

La revisione attuariale limitata comporta una estensione di lavoro significativamente inferiore a quella della revisione attuariale completa del bilancio di fine esercizio, essendo circoscritta ad una serie di verifiche di tipo qualitativo. Di conseguenza, diversamente dalla revisione in sede di bilancio di esercizio, la presente relazione non esprime un giudizio professionale di revisione attuariale sulla Relazione Semestrale.

Tenuto anche conto delle risultanze della revisione contabile limitata svolta da codesta Società di Revisione, dalle informazioni raccolte non sono venute a conoscenza, in via generale, di elementi tali da non confermare la ragionevolezza delle metodologie utilizzate per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

EVENTUALI PRECISAZIONI, DATA E FIRMA

La presente relazione è stata predisposta per le finalità in materia di relazione semestrale richieste dalla normativa vigente e, pertanto, non può essere utilizzata per altri fini, né divulgata a terzi senza il mio preventivo consenso scritto.

Luogo e data di emissione

L'Attuario
(Firma e timbro)

3. Attività operative di verifica dell'AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni che redigono il bilancio d'esercizio individuale annuale in conformità ai principi contabili IAS/IFRS

3.1 Riferimento normativo specifico

Il Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 (di seguito "Regolamento") definisce, in particolare, il ruolo e le attività dell'AISR in sede di revisione dei bilanci di esercizio individuali annuali redatti dalle Compagnie di assicurazioni e di riassicurazioni in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

In questo ambito, a livello generale, le attività dell'AISR devono essere finalizzate ad esprimere, in conformità all'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento:

1. un giudizio sull'adeguatezza e corretta determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio individuale IAS/IFRS dalla Compagnia in esame in conformità ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali, verificando in particolare:
 - o i metodi e le ipotesi adottate dalla Compagnia nella verifica di congruità delle passività assicurative effettuata ai sensi dei paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS4
 - o i criteri seguiti dalla Compagnia per l'applicazione dei cambiamenti consentiti dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS4
2. un giudizio in merito alla sufficienza delle riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al titolo III, capi II e III del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, avuto riguardo alle disposizioni di legge e regolamentari ed in conformità a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei seguenti principi, se ed in quanto applicabili, ad ogni particolare tipologia di riserva:
 - o impiego di adeguate basi tecniche
 - o impiego di ipotesi evolutive prudenziali
 - o impiego di adeguate metodologie di calcolo.

3.2 Risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di Revisione e dati di base per l'attività di Revisione attuariale

Per quanto concerne il paragrafo in oggetto, in sede di revisione attuariale del bilancio di esercizio individuale redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, restano valide tutte le considerazioni di carattere generale riportate nel paragrafo 1.1 riguardante l'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio d'esercizio annuale, tenendo sempre presente che le finalità dell'attività dell'AISR in questo ambito in termini di giudizi da rilasciare sono indicate nell'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento.

Nel caso in specie, la documentazione che l'AISR richiede alla Società di Revisione al fine di poter portare a termine compiutamente le suddette attività, a seconda del settore di attività, vita e/o danni, esercitato dalla Compagnia oggetto di revisione attuariale, fa riferimento alla documentazione di

carattere tecnico/attuariale riportata nell'Allegato 1 e riguardante l'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio d'esercizio annuale.

Per quanto concerne, comunque, la documentazione ufficiale da richiedere relativamente alla chiusura del bilancio oggetto di revisione attuariale, questa deve risultare conforme alle indicazioni del citato Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, con particolare riferimento, nell'ambito della Nota Integrativa, a:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Conto Economico Complessivo
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto
- Stato Patrimoniale per gestione
- Conto Economico per gestione
- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
- Dettaglio delle attività finanziarie
- Dettaglio delle attività e passività relative a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Dettaglio delle riserve tecniche
- Dettaglio delle passività finanziarie
- Dettaglio delle voci tecniche assicurative
- Dettaglio delle spese di gestione
- Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo
- Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva
- Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3.
- Descrizione dei metodi con relativa documentazione di carattere tecnico ed evidenza delle ipotesi adottate dalla Compagnia nella verifica di congruità delle passività assicurative effettuata ai sensi dei paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS4 (*Liability Adequacy Test*)
- Descrizione dei criteri seguiti dalla Compagnia per l'applicazione dei cambiamenti consentiti dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS4 con particolare riferimento a:
 - o Classificazione dei contratti emessi e riclassificazione delle passività connesse ai contratti emessi
 - Modalità di calcolo delle *deferred income reserves*
 - Modalità di calcolo delle passività finanziarie relative a contratti classificati come contratti di investimento a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS
 - o Modalità di calcolo delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*.

Qualora l'ASIR avesse necessità di eventuali ulteriori dati ed informazioni per lo svolgimento del suo lavoro, potrà richiedere alla Società di Revisione l'esecuzione di verifiche da porre in essere secondo modalità applicative conformi a quanto previsto dall'ISRS 4400.

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.

3.3 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall' AISR

Con particolare riferimento alle finalità dell'attività di Revisione attuariale del bilancio di esercizio individuale redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in termini di giudizio da rilasciare di cui all'art. 10, comma 2 del Regolamento, restano valide tutte le considerazioni di carattere generale riguardanti gli strumenti ed approcci operativi di verifica delle singole riserve tecniche utilizzati dall' AISR riportate nel paragrafo 1.2 avente per oggetto l'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio d'esercizio annuale, tenendo necessariamente conto del settore di attività vita e/o danni esercitato dalla Compagnia di Assicurazione oggetto di revisione attuariale.

Specifici strumenti ed approcci operativi devono essere inoltre utilizzati per le finalità richieste all' AISR in termini di giudizio da rilasciare di cui all'art. 10, comma 1 del Regolamento.

Di seguito le principali aree di intervento dell' AISR in questo ambito con l'indicazione dei relativi strumenti ed approcci operativi che possono essere utilizzati.

Classificazione dei prodotti e riclassificazione delle passività connesse

L' AISR verifica la correttezza dei criteri utilizzati dalla Compagnia per la classificazione dei contratti acquisiti nelle fattispecie previste dal principio contabile IFRS 4.

L' AISR, facendo riferimento alle disposizioni del principio contabile IFRS 4 e alle indicazioni presenti nelle "Linee guida per la classificazione dei contratti emessi dalle Compagnie di Assicurazione in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" emanate dagli Organismi di governo della professione, pone particolare attenzione al criterio utilizzato dalla Compagnia al fine di:

- classificare il contratto come assicurativo
- classificare il contratto come contratto di investimento con partecipazione discrezionale agli utili
- classificare il contratto come contratto di investimento senza partecipazione discrezionale agli utili
- classificare il contratto come contratto di servizio
- operare l'*unbundling* tra due o più componenti di uno stesso contratto
- individuare le opzioni implicite presenti in un contratto.

L'approccio operativo utilizzato deve necessariamente tener conto delle informazioni a disposizione dell' AISR circa le caratteristiche dei singoli contratti emessi dalla Compagnia di Assicurazione e di Riassicurazioni (Note tecniche attuariali, condizioni contrattuali, trattati di Riassicurazioni, ecc..) che permettono all' Attuario stesso di esprimere un giudizio di coerenza dei criteri di classificazione utilizzati dalla Compagnia.

Per quanto riguarda la riclassificazione delle passività connesse ai contratti emessi, l' AISR verifica la conformità di tale riclassificazione rispetto a quanto previsto dal principio contabile IFRS 4 ed alle scelte effettuate dalla Compagnia in merito alla classificazione dei contratti emessi.

L' AISR verifica, in particolare, la coerenza con i principi contabili internazionali della definizione e delle modalità di calcolo delle *deferred income reserves* e delle passività finanziarie relative a contratti classificati come contratti di investimento.

Qualora lo ritenesse necessario, sulla base di tutte le analisi effettuate e sulla base di considerazioni varie legate alla particolare situazione della Compagnia in esame, l' AISR potrebbe passare ad una

ulteriore fase di approfondimento, tenendo conto delle aree di rischio da approfondire identificate, anche attraverso la richiesta di ulteriori dettagli alla Compagnia.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni circa la conformità alle specifiche linee guida emanate dagli Organismi di governo della professione e la correttezza dei criteri seguiti dalla Compagnia per la classificazione dei contratti, la riclassificazione delle passività connesse ai contratti stessi, la definizione e le modalità di calcolo delle *deferred income riserve* e delle passività finanziarie relative a contratti classificati come contratti di investimento.

Modalità di calcolo delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello shadow accounting

L' AISR, specificatamente per le Gestioni Vita, verifica la correttezza delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting* in conformità ai principi contabili internazionali IFRS 4, ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- verificare che l'aliquota di retrocessione all'assicurato delle plusvalenze latenti al netto delle relative minusvalenze latenti connesse agli attivi presenti nelle Gestioni Separate sia calcolata in maniera corretta considerando tutte le caratteristiche presenti nella clausola di rivalutazione delle prestazioni
- nel caso di minusvalenze nette, verificare che l'ammontare delle passività differite verso gli assicurati derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*, nel caso specifico di importo negativo, sia calcolato in maniera tale da ottenere un ammontare di riserva tecnica netta complessiva almeno pari all'ammontare richiesto a copertura di tutti gli impegni futuri, nei confronti degli assicurati, garantiti dai contratti presenti nel portafoglio della Compagnia o già consolidati sulla base del rendimento effettivo certificato.

Gli strumenti e gli approcci operativi utilizzati risultano strettamente connessi al materiale a disposizione dell' AISR.

Qualora lo ritenesse necessario, sulla base di tutte le analisi effettuate e sulla base di considerazioni varie legate alla particolare situazione della Compagnia in esame, l' AISR potrebbe passare ad una ulteriore fase di approfondimento, tenendo conto delle aree di rischio da approfondire identificate, anche attraverso richiesta di ulteriori dettagli alla Compagnia.

In base a tali analisi, l' AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni circa la conformità alle disposizioni di legge e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo in riferimento ai criteri seguiti dalla Compagnia per la determinazione delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*.

Modalità di verifica della congruità delle passività assicurative (Liability Adequacy Test)

L' AISR verifica la conformità delle modalità utilizzate dalla Compagnia al fine di valutare la congruità delle passività assicurative rispetto a quanto previsto nei principi contabili internazionali IAS/IFRS, tenendo anche conto, per la Gestione Vita, delle indicazioni presenti nelle "Linee guida per la verifica di congruità delle riserve tecniche (Liability Adequacy Test) delle compagnie di assicurazione vita in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" emanate dagli Organismi di governo della professione.

In particolare la verifica da parte dell' AISR si concentra nelle seguenti aree:

- rispondenza del test di verifica della congruità delle passività assicurative utilizzato ai requisiti minimi previsti dai principi contabili IFRS 4 e IAS 37

- applicazione del test di congruità della passività assicurative a tutti i contratti classificati come contratti assicurativi e come contratti di investimento con partecipazione discrezionale agli utili
- verifica della coerenza del livello di aggregazione rispetto a quanto previsto dai principi contabili IFRS 4 e IAS 37
- verifica della coerenza delle ipotesi alla base della stima dei flussi di cassa futuri generati dai contratti che rientrano nell'ambito del test di congruità delle passività e alla base della relativa attualizzazione
- verifica della correttezza della metodologia di stima dei flussi di cassa futuri generati dai contratti che rientrano nell'ambito del test di congruità delle passività e della correttezza della relativa attualizzazione
- verifica della correttezza del calcolo dell'eventuale deficit di riserva.

Gli strumenti e gli approcci operativi utilizzati risultano strettamente connessi al materiale a disposizione dell'AISR.

Qualora lo ritenesse necessario, sulla base di tutte le analisi effettuate e sulla base di considerazioni varie legate alla particolare situazione della Compagnia in esame, l'AISR potrebbe passare ad una ulteriore fase di approfondimento, tenendo conto delle aree di rischio da approfondire identificate, anche attraverso richiesta di ulteriori dettagli alla Compagnia.

In base a tali analisi, l'AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni circa la conformità alle disposizioni di legge, la coerenza delle ipotesi e l'utilizzo di corrette tecniche di calcolo nella definizione da parte della Compagnia del test di verifica della congruità delle passività assicurative.

3.4 Predisposizione del resoconto analitico e dell'attestato sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS

Per quanto concerne le considerazioni di carattere generale circa le finalità del resoconto analitico e dell'attestato di revisione attuariale resta valido quanto affermato nell'analoga sezione con riferimento all'attività di revisione attuariale delle Compagnie Danni e/o Vita alla chiusura del bilancio annuale redatto secondo i principi civilistici, tenendo presente che, in sede di chiusura di bilancio di esercizio individuale annuale redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, nel resoconto e nell'attestazione si dovrà riferire in merito alle risultanze del complesso delle attività dell'AISR finalizzate all'espressione dei giudizi di cui all'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento.

3.4.1 Schema di resoconto analitico sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS

a) Premessa

Nella premessa l'AISR dichiara di aver sottoposto a verifica attuariale, al fine di poter esprimere i giudizi di cui all'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento, di concerto con la Società di Revisione, le riserve tecniche appostate nel bilancio d'esercizio dalla Compagnia in esame in conformità a quanto disposto dai decreti, le disposizioni regolamentari, i Provvedimenti e Regolamenti ISVAP, i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le Linee Guida emanate dagli Organismi di governo della professione.

L'AISR riferisce preliminarmente circa la definizione delle attività relative al piano di verifica e quindi di individuazione delle aree di rischio da approfondire e circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base della Compagnia fornite da parte della Società di Revisione, attraverso la messa a disposizione di carte di lavoro, nonché relativamente al rispetto della tempistica e della completezza dei dati ricevuti.

b) Metodologie utilizzate dalla Compagnia ed importi di riserve tecniche accantonate

Nel successivo paragrafo l'AISR descrive, in via preliminare e a livello generale:

- le metodologie di calcolo utilizzate dalla Compagnia per le varie tipologie di riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al titolo III, capi II e III del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 dando un'evidenza dell'ammontare di tali riserve tecniche
- i criteri seguiti dalla Compagnia per l'applicazione dei cambiamenti consentiti dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS4, con particolare riferimento alla classificazione dei contratti, alla riclassificazione delle relative passività, alle modalità di calcolo delle *deferred income reserves* e delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*, dando un'evidenza dell'ammontare di tali poste tecniche di bilancio
- i metodi, le ipotesi adottate dalla Compagnia e l'eventuale ammontare del deficit contabilizzato a bilancio relativamente alla verifica di congruità delle passività assicurative effettuata ai sensi dei paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS4, con particolare riferimento, nel caso di mancata effettuazione del test di congruità delle passività, alle motivazioni che giustificano l'eventuale dichiarazione di rispondenza dei test previsti dalla normativa civilistica ai requisiti minimi previsti dall'IFRS 4.

c) Analisi e verifiche svolte con relative risultanze

Il terzo paragrafo riguarda la descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti dall'AISR al fine di poter esprimere i giudizi di cui all'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento. In particolare tutte le analisi riguardanti:

- le singole tipologie di riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al titolo III, capi II e III del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, la descrizione delle metodologie/modelli utilizzati, e le risultanze delle analisi effettuate con l'evidenza degli eventuali approfondimenti effettuati in collaborazione con la Società di Revisione. In particolare, nel caso di utilizzo dell'approccio analitico, l'AISR motiva la scelta della selezione effettuata indicando l'esito di tale verifica. Nel caso l'AISR ritenga di dare evidenza di tale esito a livello analitico, indica, per ogni tariffa selezionata e per ogni tipologia di riserva testata, la polizza soggetta al controllo, l'importo della riserva ricalcolata con elaborazioni autonome e la relativa riserva accantonata dalla Compagnia.
- il dettaglio degli strumenti, degli approcci operativi e delle considerazioni svolte al fine di verificare la coerenza e la correttezza metodologica delle scelte adottate dalla Compagnia in merito alla classificazione dei contratti e riclassificazione delle relative riserve, determinazione dell'ammontare delle *deferred income reserves*, determinazione dell'ammontare delle passività finanziarie connesse a contratti classificati come contratti di investimento, determinazione delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*, definizione delle ipotesi alla base e metodo di calcolo della verifica della congruità delle passività assicurative.

d) Osservazioni

In tale sezione l'AISR inserisce inoltre eventuali problemi tecnico/operativi riscontrati durante la sua attività di verifica ed eventuali osservazioni reputate significative sulla base della propria esperienza e professionalità.

e) Conclusioni

Nelle conclusioni, l'Attuario esprime, in senso attuariale, i giudizi richiesti dall'art. 10 comma 1 e comma 2 del Regolamento. Tale giudizio viene ripreso nella relativa attestazione/opinion di revisione attuariale.

L'AISR, per esprimere il proprio giudizio di cui all'art. 10, comma 2, valutando in senso attuariale la sufficienza delle riserve tecniche nel loro complesso, può considerare eventuali eccedenze e/o carenze rilevate per la singola tipologia di riserva tecnica e/o per le riserve tecniche dei singoli rami ministeriali.

f) Documentazione ricevuta dalla Società di Revisione

In allegato l'AISR riporta l'elenco della documentazione all'uopo ricevuta.

g) Data di rilascio del resoconto analitico

Per quanto riguarda la data di rilascio del resoconto analitico questa deve coincidere con quella di rilascio dell'attestazione/opinion. In entrambi i casi i dati e le informazioni sui quali si basano tali documenti sono quelli comunicati e trasmessi dalla Società di Revisione fino alla suddetta data, relativamente ai quali la stessa Società abbia messo a disposizione le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base. Con il rilascio dell'attestazione/opinion e del resoconto analitico termina il processo di revisione attuariale delle riserve tecniche ad una determinata data di valutazione. Qualsiasi modifica eventualmente intervenuta in data successiva alla suddetta data di rilascio riguardante i dati e le informazioni in precedenza utilizzati per la revisione attuariale non saranno in alcun modo presi in considerazione, né questo implicherà un nuovo rilascio o la modifica del resoconto analitico e dell'attestato/opinion già sottoscritti.

3.4.2. Schema di attestazione/opinion sull'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS

L'attestazione/opinion dell'AISR deve essere allegata al bilancio d'esercizio individuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

Nel caso di Compagnia multiramo l'AISR predispone due diverse attestazioni/opinion rispettivamente per la gestione vita e la gestione danni.

Lo schema deve includere, in particolare, per ognuno dei due giudizi previsti dall'art. 10, comma 1 e comma 2 del Regolamento, una apposita sezione; per ciascuna sezione l'AISR, sulla base dell'attività portata a termine, ha la possibilità di:

- rilasciare un'opinione positiva senza rilievi
- rilasciare un'opinione positiva con rilievi

- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 0, comma 1 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le eventuali limitazioni al procedimento di revisione attuariale e/o eventuali elementi che originano dissensi rispetto ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali che comunque, l'AISR, sulla base della sua professionalità, non reputa tali da implicare il rilascio di una opinione negativa sull'adeguatezza del complesso delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio individuale in conformità ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili.
- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 10, comma 2 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le eventuali limitazioni al procedimento di revisione attuariale e/o eventuali elementi che originano dissensi rispetto alle norme di legge e regolamentari ed ai principi e criteri di riferimento che comunque, l'AISR, sulla base della sua professionalità, non reputa tali da implicare il rilascio di una opinione negativa sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al Titolo III, Capi II e III, del D. Lgs. n. 209/2005 in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili.

- rilasciare un'opinione negativa

- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 10, comma 1 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo dell'attestazione/opinion gli elementi che originano dissensi rispetto ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili ritenuti, sulla base della sua professionalità, rilevanti e tali da implicare il rilascio di un'opinione negativa sull'adeguatezza del complesso delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio individuale in conformità ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili
- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 10, comma 2 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione gli elementi che originano dissensi rispetto alle norme di legge e regolamentari ed ai principi e criteri di riferimento e alle modalità seguite dalla Compagnia nella determinazione degli importi delle singole tipologie di riserve tecniche ritenuti, sulla base della sua professionalità, rilevanti e tali da implicare il rilascio di un'opinione negativa sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al Titolo III, Capi II e III, del D. Lgs. n. 209/2005 in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili, con l'indicazione dell'ammontare dell'insufficienza stimata e della/e tipologia/e di riserva che la origina/originano.

- non rilasciare alcun tipo di opinione per impossibilità ad esprimere un giudizio

- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 10, comma 1 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le limitazioni al procedimento di revisione attuariale che non permettono all'AISR di rilasciare un giudizio sull'adeguatezza del complesso delle

riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio individuale in conformità ai principi contabili internazionali ed a corrette tecniche attuariali se ed in quanto applicabili

- nel caso tale giudizio sia riferito alla sezione relativa alla fattispecie di cui all'art. 10, comma 2 del Regolamento, l'AISR descrive in un apposito paragrafo della suddetta sezione le limitazioni al procedimento di revisione attuariale che non permettono all'AISR di rilasciare un giudizio sulla sufficienza del complesso delle riserve tecniche che la Compagnia è tenuta a coprire in base al Titolo III, Capi II e III, del D. Lgs. n. 209/2005 in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali, se ed in quanto applicabili.

Lo schema completo di attestazione/opinion nell'ambito dell'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio individuale annuale redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS è presente nell'allegato n. 3 al Regolamento.

4. Attività operative di verifica dell'AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni alla chiusura della relazione semestrale redatta in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e altre attività operative di verifica dell'AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni non prescritte obbligatoriamente dalla normativa

4.1 Riferimento normativo specifico ed area di intervento

Il comma 1 dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, come modificato dall'art. 4 del Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010, prevede che ai fini dell'applicazione delle procedure di revisione contabile limitata di cui al principio raccomandato dalla CONSOB per la revisione contabile della relazione semestrale, la relazione semestrale IAS/IFRS sia sottoposta alla verifica della società di revisione incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio IAS/IFRS che si avvale dell'AISR.

4.2 Dati di base per l'attività di revisione attuariale limitata

Restano valide anche in sede di revisione attuariale limitata della relazione semestrale redatta in conformità ai principi contabili IAS/IFRS le considerazioni riportate nella precedente sezione riguardante la revisione attuariale limitata della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili civilistici.

Nel caso in specie, la documentazione che l'AISR richiede alla Società di Revisione al fine di poter portare a termine compiutamente le suddette attività, a seconda del settore di attività, vita e/o danni, esercitato dalla Compagnia oggetto di revisione attuariale, fa riferimento alla documentazione di carattere tecnico/attuariale.

Per quanto concerne, comunque, la documentazione ufficiale da richiedere relativamente alla chiusura della Relazione semestrale oggetto di revisione attuariale limitata, questa deve risultare conforme alle indicazioni del citato Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, con particolare riferimento, nell'ambito delle note redatte dall'Impresa, a:

- Stato Patrimoniale per gestione;
- Conto Economico per gestione;
- Dettaglio delle partecipazioni;
- Dettaglio degli attivi materiali e immateriali;
- Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori;
- Dettaglio delle attività finanziarie;
- Dettaglio delle attività e passività relative a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione;
- Dettaglio delle riserve tecniche;
- Dettaglio delle passività finanziarie;
- Dettaglio delle voci tecniche assicurative;
- Proventi e oneri finanziari e da investimenti;
- Dettaglio delle spese di gestione.
- Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo;
- Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva;
- Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello;
- Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3.

- Descrizione dei metodi con relativa documentazione di carattere tecnico ed evidenza delle ipotesi adottate dalla Compagnia nella verifica di congruità delle passività assicurative effettuata ai sensi dei paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS4 (*Liability Adequacy Test*)
- Descrizione dei criteri seguiti dalla Compagnia per l'applicazione dei cambiamenti consentiti dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS4 con particolare riferimento a:
 - o Classificazione dei contratti emessi e riclassificazione delle passività connesse ai contratti emessi
 - Modalità di calcolo delle *deferred income reserves*
 - Modalità di calcolo delle passività finanziarie relative a contratti classificati come contratti di investimento a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS
 - o Modalità di calcolo delle poste tecniche derivanti dall'applicazione dello *shadow accounting*.

Qualora l'AISR avesse necessità di eventuali ulteriori dati ed informazioni per lo svolgimento del suo lavoro potrà richiedere alla Società di Revisione l'esecuzione di verifiche da porre in essere secondo modalità applicative conformi a quanto previsto dall'ISRS 4400.

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.

4.3 Strumenti ed approcci operativi di verifica delle riserve tecniche utilizzati dall'AISR

In via preliminare si ricorda che la revisione attuariale limitata comporta una estensione di lavoro significativamente inferiore a quella della revisione attuariale completa del bilancio di fine esercizio, essendo circoscritta ad una serie di verifiche di tipo qualitativo.

Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato in sede di chiusura di bilancio di esercizio l'AISR non esprime un giudizio professionale di revisione attuariale sulla Relazione Semestrale.

L'AISR pertanto si esprime, tenuto anche conto delle risultanze della revisione contabile limitata svolta dalla Società di Revisione, sulla ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata. L'AISR verifica la corrispondenza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate al semestre con quelle adottate in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, individuando eventuali elementi di discontinuità ed analizzandone la ragionevolezza.

Anche in sede di attività di revisione attuariale limitata l'AISR, sulla base delle sue competenze professionali, al fine di esprimersi sulla ragionevolezza delle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Relazione Semestrale, utilizza, nel corso della sua attività di controllo, un insieme di strumenti e approcci operativi che fanno necessariamente riferimento alla normativa vigente, alla specificità e alle caratteristiche qualitative e quantitative dei dati a disposizione, agli approcci gestionali della Compagnia.

L'AISR svolge, quindi, le sue verifiche, sulla base della documentazione richiesta di cui al paragrafo precedente e sulla base dell'insieme delle considerazioni di cui sopra, nonché delle aree di rischio da approfondire.

Fondamentale nell'attività di revisione attuariale limitata risulta l'utilizzo di indicatori che permettano di analizzare il *trend*, negli anni, di alcuni fenomeni sottostanti agli accantonamenti tecnici sia in termini di importi assoluti (tipicamente incremento/decremento dell'ammontare di uno specifico accantonamento tecnico rispetto agli esercizi precedenti) sia in termini di peso di particolari riserve o classi di riserve tecniche sul complesso delle riserve tecniche accantonate.

Tali indicatori, descritti nella sezione riferita all'attività di revisione attuariale limitata in ambito della chiusura della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili civilistici, possono essere integrate ed estesi a considerare le altre riserve e delle poste tecniche tipiche dell'attività di revisione in ambito IAS/IFRS descritte nella sezione della revisione del bilancio di esercizio annuale redatto secondo i principi IAS/IFRS.

Oltre agli strumenti e/o approcci operativi descritti nella sezione inerente la revisione attuariale limitata in sede di chiusura della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili civilistici, in sede di attività di revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, l'AISR utilizza strumenti e/o approcci operativi di tipo *macro* rientranti nel complesso delle verifiche di seguito riportate (la seguente descrizione, in linea generale, ha validità anche per le Compagnie di Riassicurazione, tenendo conto delle specificità dell'attività delle stesse e dell'importanza dell'analisi dei trattati in vigore, delle comunicazioni sulle riserve tecniche ricevute dalle Compagnie cedenti e delle attività/metodologie/controlli di congruità messe in atto dalle Compagnie di Riassicurazione al fine di pervenire agli importi di riserve tecniche da appostare nel passivo dello Stato Patrimoniale) e riconducibili alle verifiche delle metodologie e delle ipotesi utilizzate in merito:

- alla classificazione dei contratti e delle relative riserve tecniche
- all'applicazione dello *shadow accounting*
- alla applicazione del test di congruità delle passività assicurative.

Sulla base del complesso delle analisi effettuate è demandata alla professionalità dell'AISR la possibilità di effettuare dei controlli maggiormente approfonditi anche di carattere analitico, sulla base di considerazioni dipendenti dalla particolare situazione della Compagnia oggetto di revisione attuariale limitata. Gli importi delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata sono da considerarsi compensabili tra loro in presenza di eventuali sovrastime/carenze.

In base a tale analisi, l'AISR valuterà inoltre la possibilità di formulare osservazioni circa la ragionevolezza delle ipotesi e delle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Relazione Semestrale oggetto di revisione attuariale limitata e circa la loro corrispondenza con quelle utilizzate in sede di chiusura del precedente bilancio annuale.

4.4 Schema di relazione sull'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale redatta dalle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita e/o Danni in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Con riferimento all'attività di revisione attuariale delle riserve tecniche iscritte nello stato patrimoniale della relazione semestrale individuale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, si ritiene comunque necessario riportare nelle presenti linee guida uno schema di relazione sintetico sul giudizio dell'AISR, che potrà essere adattato dall'AISR qualora ritenuto necessario.

INTESTAZIONE ED OGGETTO DELL'INCARICO

RELAZIONE DELL'ATTUARIO SULLA REVISIONE ATTUARIALE LIMITATA IN SEDE DI REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DI CUI ALL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 7/2007

Alla Società di Revisione

OGGETTO: IMPRESA - RELAZIONE SEMESTRALE IAS/IFRS AL

Dal la Società adotta i principi contabili IAS/IFRS applicabili in Italia secondo quanto previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento al Regolamento ISVAP n.7/2007 e, pertanto, anche il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno è stato redatto in conformità a tali principi.

L'incarico è pertanto finalizzato ad esprimere una opinione in merito alla ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno..... della Società(*nome impresa*), tenendo anche conto di eventuali ulteriori modifiche intervenute nel semestre considerato rispetto a quanto avvenuto alla data di bilancio del 31 dicembre

La revisione attuariale limitata comporta un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella della revisione attuariale completa del bilancio di fine esercizio, essendo circoscritta ad una serie di analisi di ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate e a colloqui con la direzione delle Società. Di conseguenza, diversamente dalla revisione in sede di bilancio di esercizio, la presente relazione non esprime un giudizio professionale di revisione attuariale sul bilancio semestrale abbreviato.

Tenuto anche conto delle risultanze della revisione contabile limitata svolta da codesta Società di Revisione, sulla base delle informazioni raccolte, non sono venute a conoscenza di elementi tali da non confermare la ragionevolezza delle metodologie e delle ipotesi utilizzate per la determinazione delle voci relative alle riserve tecniche appostate nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno dalla Società (*nome impresa*).

EVENTUALI PRECISAZIONI, DATA E FIRMA

La presente relazione è stata predisposta per le finalità in materia di bilancio semestrale abbreviato e, pertanto, non può essere utilizzata per altri fini.

Luogo e data di emissione

L'Attuario
(*Firma e timbro*)

4.5 Altre attività operative di verifica dell' AISR delle Compagnie di Assicurazioni o di Riassicurazioni non prescritte obbligatoriamente dalla normativa.

L' AISR potrebbe esercitare la sua attività anche in riferimento ad ulteriori specifiche verifiche per le quali la normativa non ne stabilisce l' obbligo di intervento.

Tali aree di intervento potrebbero riguardare ad esempio:

- le riserve tecniche iscritte nello stato patrimoniale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni predisposto ai fini di bilancio consolidato in conformità ai principi contabili indicati dalla Casa Madre, sia in sede di chiusura annuale che infrannuale
- le riserve tecniche iscritte nello stato patrimoniale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni predisposto ai fini di bilancio consolidato in conformità ai principi contabili US GAAP, sia in sede di chiusura annuale che infrannuale
- le riserve tecniche iscritte nello stato patrimoniale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni predisposto ai fini di bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, sia in sede di chiusura annuale che infrannuale
- il corretto accantonamento in un bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, annuale o infrannuale, dei piani a prestazione definita secondo il principio contabile internazione IAS 19
- le ipotesi e le metodologie utilizzate dalla Compagnia di Assicurazioni Vita per la stima delle riserve tecniche sottostanti i contratti collegati a Gestioni Separate in sede di determinazione del rendimento della singola Gestione, ai fini della certificazione del rendimento stesso da parte della Società di Revisione.

In linea generale restano valide tutte le considerazioni del presente documento relative a:

- coordinamento con la Società di Revisione per l' individuazione preliminare di un piano di verifiche
- messa a disposizione delle risultanze delle analisi svolte sui dati e le informazioni di base da parte della Società di Revisione
- invio della documentazione utile nei tempi richiesti dall' AISR
- scelta da parte dell' AISR dell' utilizzo di specifici strumenti, approcci operativi e modelli che meglio rappresentano la situazione, le caratteristiche della Compagnia ed il complesso dei dati a disposizione
- eventuale necessità di approfondire specifiche questioni nel corso dell' attività, anche mediante richiesta alla Società di Revisione di ulteriori verifiche da porre in essere secondo modalità applicative conformi a quanto previsto dall' ISRS 4400.
- eventuale utilizzo di strumenti ed approcci operativi semplificati di tipo *macro* nel caso di valutazioni infrannuali
- predisposizione di una relazione, analitica o sintetica, con le risultanze dell' attività svolta, con evidenza di eventuali osservazioni da formulare e con la definizione del giudizio sulla posta tecnica oggetto di verifica
- predisposizione di un attestato/opinion sintetico sul giudizio dell' AISR, per il quale si lascia libero l' Attuario di utilizzare testo e modalità ritenuti più adeguati, prendendo a riferimento comunque e in via generale, attestati e *opinion* contenuti nelle presenti linee guida e quelli previsti dalla normativa.

1. Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita

Sezione A)

Documentazione ufficiale relativa alla chiusura del Bilancio oggetto di revisione attuariale con particolare riferimento a:

- Stato Patrimoniale – Allegato I e Allegato 2 alla Nota Integrativa
 - Conto Economico – Allegato II
 - Nota Integrativa
 - Allegato 3 alla Nota Integrativa – Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra i vari rami danni e vita
 - Allegato 14 alla Nota Integrativa – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C. II. 1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C. II. 4)
 - Allegati 27 e 28 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per il singolo ramo e riepilogativo per tutti i rami – Portafoglio italiano
 - Allegati 20 alla Nota Integrativa – Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione
 - Allegato 29 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici danni e vita – Portafoglio estero
 - Allegato 31 alla Nota Integrativa – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
 - Dettaglio delle riserve tecniche dei rami vita:
 - Riserve matematiche
 - Riserve premi delle assicurazioni complementari
 - Riserva per somme da pagare
 - Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni
 - Altre riserve tecniche (con evidenza delle riserve per spese future e riserve supplementari)
 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento o indici di mercato
 - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Distinte in:
- Lavoro diretto (a sua volta suddiviso in portafoglio italiano e estero)
 - Lavoro indiretto
 - Riassicurazione passiva (a sua volta suddivisa in Lavoro ceduto e lavoro retro ceduto).
- Dati per ramo di bilancio delle riserve tecniche vita:
 - Riserve matematiche per premi puri (compreso il riporto premi)
 - Riserva sovrappremi sanitari e professionali
 - Riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito
 - Riserva aggiuntiva per sfasamento temporale (decrescenza tassi)
 - Riserva aggiuntiva per rischio demografico
 - Altre riserve aggiuntive
 - Riserve aggiuntive di cui all'articolo 41, comma 4, del decreto
 - Totale riserve matematiche classe C.II.1
 - Riserva per spese future (classe C.II.5)

- Riserve supplementari per rischi generali (classe C.II.5)
- Altre riserve tecniche (classe C.II.5)
- Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (classe C.II.4)
- Riserva per somme da pagare (classe C.II.3)
- Riserva premi delle assicurazioni complementari (classe C.II.2)
- Totale riserve tecniche classe C
- Riserve classe D.I prodotti di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto
- Riserve classe D.I prodotti di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto
- Totale riserve di classe D.I connesse con indici o fondi o altri valori di riferimento
- Totale riserve di classe D.II derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- **TOTALE RISERVE TECNICHE DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO**
- Conti tecnici per ramo di bilancio contenenti le seguenti informazioni, suddivise in rischi diretti, rischi ceduti, rischi assunti e rischi retroceduti :
- **PREMI DELL'ESERCIZIO**
- Premi contabilizzati: di 1° annualità, di annualità successive e premi unici
- **ONERI RELATIVI AI SINISTRI**
- Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio precedente (suddivisa in sinistri, capitali e rendite maturati, riscatti, spese di liquidazione)
- Saldo delle variazioni per differenza cambi
- Importi pagati (suddivisi in sinistri, capitali e rendite maturati, riscatti, spese di liquidazione)
- Riserva per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio (suddivisa in sinistri, capitali e rendite maturati, riscatti, spese di liquidazione)
- Saldo dei movimenti di portafoglio
- **VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE**
- Importi alla chiusura dell'esercizio precedente di:
 - riserve matematiche
 - riserva premi delle assicurazioni complementari
 - riserve tecniche diverse
- Importi alla chiusura dell'esercizio di:
 - riserve matematiche
 - riserva premi delle assicurazioni complementari
 - riserve tecniche diverse
- Saldo delle variazioni per differenza cambi
- Saldo dei movimenti di portafoglio
- **ALTRE PARTITE TECNICHE**
- Altri proventi tecnici
- Altri oneri tecnici
- Ristorni e partecipazioni agli utili
- **SPESE DI GESTIONE**
- Provvigioni di acquisizione
- Altre spese di acquisizione
- Provvigioni di incasso
- Altre spese di amministrazione
- Provvigioni da ammortizzare:
 - alla chiusura dell'esercizio precedente

- alla chiusura dell'esercizio
 - Altre spese di acquisizione da ammortizzare:
 - alla chiusura dell'esercizio precedente
 - alla chiusura dell'esercizio
 - REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERTA AL CONTO NON TECNICO
 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO
- Prospetto del Margine di Solvibilità
 - Relazione Sulla Gestione
 - Relazione del Collegio Sindacale.

Sezione B)

- Resoconto Analitico dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Relazione dell'Attuario Incaricato di cui all'art. 32 comma 3 del Codice delle Assicurazioni, D. Lgs. n. 209 del 7/09/2005, all'art. 57 comma 1 e allegato n. 3 al Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Confronto tra le basi tecniche, diverse dal tasso di interesse, impiegate nel calcolo delle riserve tecniche ed i risultati dell'esperienza diretta, come da art. 29 comma 2 del Regolamento n.21
- Stato del portafoglio a fine esercizio complessivo e con dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per ramo e tariffa
- Note tecniche (per quanto riguarda i prodotti commercializzati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21/2008), Relazioni tecniche sulle tariffe di cui all'art. 32 comma 3 del Codice delle Assicurazioni, D. Lgs. n. 209 del 7/09/2005, agli art. 21 comma 4, art. 23 commi 1, 2, 3 e 4 e allegato n. 1 al Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni (per quanto riguarda i prodotti commercializzati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21/2008) delle principali tariffe le cui riserve tecniche permettano, alla data di chiusura del bilancio oggetto di revisione attuariale, di effettuare tutte le verifiche necessarie con riferimento al piano di verifica concordato
- Relazione di cui all'art. 46 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 relativa alla determinazione del rendimento prevedibile delle Gestioni Separate e certificazione dei rendimenti realizzati dalle Gestioni Separate
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve matematiche a premi puri di cui all'art. 36 del Codice delle Assicurazioni e successivi Regolamenti applicativi
- Metodologia di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve per spese future di cui all'art. 36 del Codice delle Assicurazioni e successivi Regolamenti applicativi
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per rischio di tasso d'interesse di cui agli artt. 35, 36, 38, 39, 40, 41, 47 e 48 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per sfasamento temporale di cui all'art. 37 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive diverse dalle riserve per rischio finanziario (aggiuntive per spese e per rischio demografico) di cui agli artt. 49, 50, 51 e 52 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni

- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per contratti Index Linked, Unit Linked e di Ramo VI di cui all'art. 55 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione di tutte le altre riserve tecniche previste dalla normativa vigente non in precedenza richiamate
- Prospetti riassuntivi di tutte le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione
- Certificazione dei valori quota delle Unit Linked e dei Fondi Pensioni e comunicazione dei valori dei titoli sottostanti le polizze index-linked e le tariffe con specifici attivi
- Trattati di riassicurazione in vigore, limitatamente alla riassicurazione attiva, relativi conti tecnici degli ultimi tre anni e comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche, non trasmessi in precedenza
- Convenzioni relative ad eventuali nuovi Fondi Pensione Chiusi e Regolamenti di Fondi Pensione Aperti
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con l'ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Evidenza da parte della Società di Revisione circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base
- Metodo ricorrente contabile o dati necessari (riserva matematica alla chiusura del bilancio d'esercizio precedente, premi puri, liquidazioni, modalità di rivalutazione, tasso di rendimento utilizzato per la rivalutazione, aliquota di retrocessione media, rendimento trattenuto medio, riserva matematica alla chiusura dell'esercizio oggetto di verifica) per la ricostruzione del ricorrente contabile per raggruppamento tariffario, per ramo e per Gestione Separata
- Eventuali altri dati e/o informazioni ritenuti necessari, tra i quali ad esempio la relazione del responsabile della funzione di *risk management*.

Con riferimento alle Compagnie che svolgono esclusivamente l'attività di Riassicurazione, i corrispondenti dati per l'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale, sono di seguito riportati:

Sezione A)

- Documentazione ufficiale relativa alla chiusura del Bilancio oggetto di revisione attuariale comprensiva di tutti gli allegati alla Nota Integrativa.

Sezione B)

- Resoconto Analitico dell' AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Stato del portafoglio a fine esercizio complessivo e con dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per ramo e tariffa, contenente almeno le seguenti informazioni: numero di contratti e/o posizioni, capitali assicurati, premi annui di tariffa, premi annui puri, riserve tecniche suddivise per tipologie. Lo stato del portafoglio deve essere ripartito anche per impresa cedente e per tipologia singolo trattato di riassicurazione
- Trattati di riassicurazione in vigore e relativi conti tecnici degli ultimi tre anni
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Evidenza da parte della Società di Revisione circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base
- Comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche

- Informazioni messe a disposizione dalle imprese cedenti ai fini del calcolo/controllo delle riserve tecniche da iscrivere nel passivo dello Stato Patrimoniale
- Metodologie utilizzate dalla Società per il ricalcolo e/o per il controllo delle singole voci delle riserve tecniche ai fini della definitiva appostazione nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.

2. Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Danni

Sezione A)

- Documentazione ufficiale relativa alla chiusura del Bilancio oggetto di revisione attuariale con particolare riferimento a:
 - Stato Patrimoniale – Allegato I e Allegato 1 alla Nota Integrativa
 - Conto Economico – Allegato II
 - Nota Integrativa
 - Allegato 3 alla Nota Integrativa – Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra i vari rami danni e vita
 - Allegato 13 alla Nota Integrativa – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e sinistri nei rami danni
 - Allegato 19 alla Nota Integrativa – Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
 - Allegato 25 e 26 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo e riepilogativo di tutti i rami – Portafoglio italiano
 - Allegato 29 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici danni e vita – Portafoglio estero
 - Allegato 31 alla Nota Integrativa – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
 - Prospetto del Margine di Solvibilità
 - Relazione sulla Gestione
 - Relazione del Collegio Sindacale

Sezione B)

- Resoconto Analitico dell' AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Relazione sulle riserve tecniche dell'Attuario Incaricato RCA di cui all'art. 37 comma 2 del D. Lgs. n. 209/2005 ed all'art. 50 comma 1 e 2 e allegato n. 3 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Relazione tecnica sulle tariffe commercializzate nel corso dell'anno di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico emanato ai sensi degli artt. 31 e 34 del D. Lgs. n. 209/2005 ed all'art. 49 commi 1, 2 e 3 e allegato n. 2 al Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Relazione relativa alle metodologie utilizzate dalla Compagnia per la valutazione delle riserve tecniche segnalando eventuali modifiche rispetto all'esercizio precedente:

- Riserve sinistri (criteri operativi seguiti dai liquidatori e metodologie ed ipotesi utilizzate nei modelli statistico-attuariali in funzione della stima del costo ultimo) di cui agli artt. 26, 27, 28, 29, 33, 34, 35, 36 e 37 del Regolamento ISVAP n. 16/2008
- Riserva sinistri IBNR (metodologie ed ipotesi di stima) di cui agli artt. 30, 31 e 32 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Criteri di appostamento relativi alla generazione corrente e relativi IBNR.
- Criteri di stima delle Riserve per spese di Liquidazione e Riserva per spese dirette
- Riserve per frazioni di premi di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Riserva per rischi in corso di cui agli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Riserva di senescenza di cui agli artt. 45, 46 e 47 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Integrazioni della riserva per frazioni di premi di cui agli artt. dal n. 12 al n. 23 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Riserve di perequazione di cui agli artt. 40, 41, 42, 43 e 44 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Riserve per partecipazione agli utili e ristorni di cui all'art. 48 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Dettaglio delle riserve sinistri (sia d'Inventario che Direzionali) per ramo e suddivise tra generazione corrente e precedenti con dettaglio delle integrazioni attuariali, della stima relativa alla Riserva per spese di Liquidazione e per Riserva spese dirette
- Prospetto di calcolo per ramo della riserva sinistri IBNR
- Risultanze relative all'applicazione di modelli statistico-attuariali con riferimento alla stima a costo ultimo delle riserve sinistri e delle riserve IBNR
- Dati per ramo di bilancio
 - Premi di competenza
 - Premi contabilizzati
 - Riserva premi all'1/1
 - Riserva premi alla chiusura dell'esercizio
 - Sinistri dell'esercizio / esercizi precedenti (per l'RCA importi scissi tra le 4 gestioni)
 - Importi pagati
 - Spese dirette
 - Spese di liquidazione
 - Riserva sinistri dell'esercizio / esercizi precedenti (per l'RCA importi scissi tra le 4 gestioni)
 - Per risarcimenti
 - Per spese
 - Somme recuperate e da recuperare
 - Altre partite tecniche
 - Spese di gestione
 - Provvigioni di acquisizione
 - Altre spese di acquisizione
 - Provvigioni di incasso
 - Altre spese di amm.ne
 - Provvigioni da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente e corrente
 - Altre spese di acquisizione da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente e corrente
 - Variazione della riserva di perequazione
 - Quota dell'utile da investimento trasferita dal conto tecnico

Dati per ramo di bilancio scissi per antidurate

- Riserva iniziale (numero ed importo)
- Sinistri pagati totali (numero ed importo) unitamente alla riserva caduta
- Sinistri pagati parziali (numero ed importo) unitamente alla riserva caduta
- Sinistri senza seguito (numero e riserva caduta)
- Denunciati
- Sinistri denunciati pagati totali (numero ed importo)
- Sinistri denunciati pagati parziali (numero ed importo)
- Sinistri denunciati mandati a senza seguito (numero)
- Riaperti
- Riaperti pagati totali (numero ed importo)
- Riaperti pagati parziali (numero ed importo)
- Riserva residua sui pagati parziali (numero ed importo)
- Riserva residua sui non movimentati (numero ed importo)
- Riserva finale sui pagati parziali (numero ed importo)
- Riserva finale sui non movimentati (numero ed importo)
- Riserva finale sui denunciati (numero ed importo)
- Riserva finale sui riaperti (numero ed importo)
- Riserva iniziale stimata per sinistri IBNR (numero ed importo)
- Riserva finale stimata per sinistri IBNR (numero ed importo)
- Sinistri in causa pagati (numeri ed importi) con anche l'evidenza degli IBNR
- Sinistri in causa riservati (numeri ed importi) con anche l'evidenza degli IBNR

Specificatamente per i sinistri IBNR: *sviluppo nell'esercizio (N) dei sinistri denunciati tardivamente negli esercizi (N-1) e precedenti a riserva (analitica) al 31.12.(N-1) o riaperti nell'esercizio (N)*

- Riserva iniziale analitica al 31.12.N-1 per sinistri denunciati tardivamente (numeri ed importi)
- Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1): Sinistri pagati (numero ed importo)
- Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1): Sinistri senza seguito (numero)
- Sinistri tardivi a riserva (analitica) al 31.12.(N-1): A riserva alla fine dell'esercizio (numero ed importo)
- Sinistri riaperti nell'esercizio N: Riaperti (numero)
- Sinistri riaperti nell'esercizio N: Sinistri pagati (numero ed importo)
- Sinistri riaperti nell'esercizio N: A riserva alla fine dell'esercizio (numero ed importo)
- Riserva finale analitica al 31.12.N per sinistri denunciati tardivamente (numeri ed importi)

- Per il ramo RCA
- Movimenti in uscita (numeri ed importi)
- Movimenti in entrata (numeri ed importi)

Per il ramo RCA, scisse tra Card e No card

- Riserva iniziale per spese di liquidazione, scissa tra spese esterne ed interne (generazione N e tot.Ep)
- Spese di liquidazione pagate nell'esercizio, scissa tra spese esterne ed interne (generazione N e tot.Ep)
- Riserva finale per spese di liquidazione, scissa tra spese esterne ed interne (generazione N e tot.Ep)

Dati per ramo di bilancio

- Premi lordi contabilizzati di competenza dell'esercizio successivo
- Stima del costo dei sinistri derivanti dai contratti in essere al 31.12.N
- Rate di premi (nette di oneri di acquisizione) esigibili nell'esercizio N + 1 sui contratti in essere al 31.12.N
- Riserva per rischi in corso al 31.12.N e 31.12.N-1
- Rate di premio (nette di oneri di acquisizione) contabilizzate nell'esercizio (N)
- Sinistri pagati e riservati dell'esercizio (N) (incluse le spese di liquidazione ed i sinistri tardivi)

- Smontamento delle riserve sinistri per anno e per generazione di accadimento al netto degli IBNR ed al lordo delle spese per ogni ramo, predisposto dall'Impresa
- Tenuta/smontamento della riserva sinistri IBNR per ogni ramo e controllo nei primi tre mesi dell'esercizio successivo a quello oggetto di revisione relativamente ai rami principali in termini di raccolta premi e riserve tecniche appostate
- Ove ritenuto necessario per i rami più significativi, analisi, effettuate dall'Impresa, per fasce di importi pagati e riservati (numeri, importi e riserva caduta),
- Andamento e dettaglio dei sinistri gravi (catastrofali) osservati nel corso dell'esercizio e confronto con gli ultimi due esercizi, ove ritenuto necessario e comunque per i rami più significativi
- Dettaglio dei sinistri a cose, a persone e misti a confronto con gli ultimi due esercizi, ove ritenuto necessario e comunque per i rami più significativi
- Trattati di riassicurazione in vigore, limitatamente alla riassicurazione attiva, relativi conti tecnici degli ultimi tre anni e comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche, non trasmessi in precedenza
- Dettaglio dei calcoli relativi alle integrazioni di riserva premi conseguenti a norme previste da decreti e Regolamenti per rami e/o contratti specifici (cauzioni, rischi atomici, grandine, calamità naturali)
- Esplicitazione del calcolo relativo alla Riserva di Senescenza del ramo malattia
- Criteri e dettagli dei calcoli relativi alla Riserva per partecipazione agli utili e ristorni
- Evidenza del calcolo della Riserva di Compensazione sul ramo Credito
- Dettaglio dei conteggi relativi alle Riserve di Perequazione
- Prospetti di dettaglio relativi alla valutazione della Riserva per Rischi in Corso di cui agli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Analisi dei rapporti S/P per ramo e suddivisi tra esercizio corrente e precedenti relativi agli ultimi tre esercizi
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Evidenza da parte della Società di Revisione circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base
- Eventuali altri dati e/o informazioni ritenuti necessari, tra i quali ad esempio la relazione del responsabile della funzione di risk management.

Con riferimento alle Compagnie che svolgono esclusivamente l'attività di Riassicurazione, i dati per l'attività di revisione attuariale alla chiusura del bilancio annuale, sono di seguito riportati:

Sezione A)

- Documentazione ufficiale relativa alla chiusura del Bilancio oggetto di revisione attuariale comprensiva di tutti gli allegati alla Nota Integrativa

Sezione B)

- Resoconto Analitico dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Dettaglio delle riserve tecniche suddivise per ramo, tipologia, impresa cedente e per singolo trattato di riassicurazione
- Trattati di riassicurazione in vigore e relativi conti tecnici degli ultimi tre anni
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Evidenza da parte della Società di Revisione circa le risultanze dell'analisi svolta sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base
- Comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche
- Informazioni messe a disposizione dalle imprese cedenti ai fini del calcolo/controllo delle riserve tecniche da iscrivere nel passivo dello Stato Patrimoniale
- Metodologie utilizzate dalla Società per il ricalcolo e/o per il controllo delle singole voci delle riserve tecniche ai fini della definitiva appostazione nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.

1 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazioni Vita

Sezione A)

- Relazione semestrale comprensiva dei prospetti contabili e del relativo commento relativamente alla chiusura del semestre oggetto di revisione attuariale limitata
- Eventuali osservazioni del Collegio Sindacale
- Prospetti tecnici di vigilanza di cui all'allegato n. 7 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezione B)

- Nota tecnica dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Nota tecnica dell'Attuario Incaricato di cui all'art. 57, comma 2 al Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Stato del portafoglio al semestre complessivo e con dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per ramo e tariffa
- Note tecniche (per quanto riguarda i prodotti commercializzati precedentemente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21/2008), Relazioni tecniche sulle tariffe di cui all'art. 32 comma 3 del Codice delle Assicurazioni, decreto n. 209 del 7/09/2005, agli art. 21 comma 4, art. 23 commi 1, 2, 3 e 4 e allegato n. 1 al Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni (per quanto riguarda i prodotti commercializzati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21/2008) delle principali tariffe le cui riserve tecniche permettano, alla data di chiusura del bilancio oggetto di revisione attuariale, di effettuare tutte le verifiche ritenute necessarie con riferimento al piano di verifica concordato
- Relazione di cui all'art. 46 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 relativa alla determinazione del rendimento prevedibile delle Gestioni Separate e certificazione dei rendimenti realizzati dalle Gestioni Separate
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve matematiche a premi puri di cui all'art. 36 del Codice delle Assicurazioni e successivi Regolamenti applicativi
- Metodologia di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve per spese future di cui all'art. 36 del Codice delle Assicurazioni e successivi Regolamenti applicativi
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per rischio di tasso d'interesse di cui agli artt. 35, 36, 38, 39, 40, 41, 47 e 48 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per sfasamento temporale di cui all'art. 37 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive diverse dalle riserve per rischio finanziario (aggiuntive per spese e per rischio demografico) di cui agli artt. 49, 50, 51 e 52 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni

- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve aggiuntive per contratti Index Linked, Unit Linked e di Ramo VI di cui all'art. 55 del Regolamento ISVAP n. 21/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione di tutte le altre riserve tecniche previste dalla normativa vigente non in precedenza richiamate
- Prospetti riassuntivi di tutte le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione
- Trattati di riassicurazione in vigore, limitatamente alla riassicurazione attiva, relativi conti tecnici degli ultimi tre anni e comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche
- Convenzioni relative ad eventuali nuovi Fondi Pensione Chiusi e Regolamenti di Fondi Pensione Aperti
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Metodo ricorrente contabile o dati necessari (riserva matematica alla chiusura del bilancio d'esercizio precedente, premi puri, liquidazioni, modalità di rivalutazione, tasso di rendimento utilizzato per la rivalutazione, aliquota di retrocessione media, rendimento trattenuto medio, riserva matematica alla chiusura del semestre oggetto di verifica) per la ricostruzione del ricorrente contabile per raggruppamento tariffario, per ramo e per Gestione Separata
- Eventuali altri dati e/o informazioni ritenuti necessari, tra i quali ad esempio la relazione del responsabile della funzione di *risk management*.

Con riferimento alle Compagnie che svolgono esclusivamente l'attività di Riassicurazione, i dati per l'attività di revisione attuariale alla chiusura della relazione semestrale, sono di seguito riportati:

Sezione A)

- Documentazione ufficiale relativa alla chiusura della relazione semestrale oggetto di revisione attuariale comprensiva di tutti gli allegati al Commento alla relazione semestrale

Sezione B)

- Nota tecnica dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Stato del portafoglio al semestre complessivo e con dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per ramo e tariffa, contenente almeno le seguenti informazioni: numero di contratti e/o posizioni, capitali assicurati, premi annui di tariffa, premi annui puri, riserve tecniche suddivise per tipologie. Lo stato del portafoglio deve essere ripartito anche per impresa cedente e per tipologia singolo trattato di riassicurazione
- Trattati di riassicurazione in vigore e relativi conti tecnici degli ultimi tre anni
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Comunicazioni dettagliate delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche
- Informazioni complete e dettagliate messe a disposizione dalle imprese cedenti ai fini del calcolo/controllo delle riserve tecniche da iscrivere nel passivo dello Stato Patrimoniale
- Metodologie utilizzate dalla Società per il ricalcolo e/o per il controllo delle singole voci delle riserve tecniche ai fini della definitiva appostazione nel passivo dello Stato Patrimoniale

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.

2 Richiesta dati relativa all'attività di revisione attuariale limitata alla chiusura della relazione semestrale di una Compagnia di Assicurazioni o di Riassicurazione Danni

Sezione A)

- Relazione semestrale comprensiva dei prospetti contabili e del commento relativo alla chiusura del semestre oggetto di revisione attuariale limitata
- Eventuali osservazioni del Collegio Sindacale
- Prospetti tecnici di vigilanza di cui all'allegato n. 7 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezione B)

- Nota tecnica dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Nota tecnica dell'Attuario Incaricato di cui all'art. 37, comma 2 del Codice delle Assicurazioni e all'art. 50 comma 3 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Metodologie di calcolo e documentazione tecnica inerenti la determinazione delle riserve tecniche (Riserve sinistri, Riserva sinistri IBNR, Riserve premi, Riserva di senescenza, Riserva per rischi in corso, riserve integrative alle riserve premi, riserve di perequazione), con indicazione di eventuali modifiche metodologiche rispetto al bilancio di esercizio
- Dettaglio delle riserve sinistri (sia d'Inventario che Direzionali) per ramo e suddivise tra generazione corrente e precedenti con dettaglio delle integrazioni attuariali, della stima relativa alla Riserva per spese di Liquidazione e alla Riserva per spese dirette
- Smontamento, predisposto dall'Impresa, delle riserve sinistri per anno e per generazione di accadimento al netto degli IBNR ed al lordo delle spese per ogni ramo
- Dettaglio delle Riserva sinistri IBNR per ramo
- Tenuta/smontamento, predisposto dall'Impresa, della riserva sinistri IBNR per ogni ramo
- Costi medi pagati e riservati (al lordo delle spese), velocità di liquidazione (sia per numeri che per importi) e andamento delle denunce; confronto dei suddetti indicatori al semestre (per il complesso dei rami e per i rami significativi) con quelli relativi alle ultime due semestrali
- Andamento e dettaglio dei sinistri gravi (catastrofali) osservati nel corso del semestre e confronto con gli ultimi due semestri, ove ritenuto necessario e comunque per i rami più significativi
- Dettaglio delle Riserve per frazioni di premi, riserve premi integrative, riserve di perequazione e riserva di senescenza per ramo
- Prospetti di dettaglio relativi alla valutazione della Riserva per Rischi in Corso
- Trattati di riassicurazione in vigore, limitatamente alla riassicurazione attiva, relativi conti tecnici degli ultimi tre anni e comunicazioni delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale

- Eventuali altri dati e/o informazioni ritenuti necessari, tra i quali ad esempio la relazione del responsabile della funzione di *risk management*.

Con riferimento alle Compagnie che svolgono esclusivamente l'attività di Riassicurazione, i dati per l'attività di revisione attuariale alla chiusura della relazione semestrale, sono di seguito riportati:

Sezione A)

- Documentazione ufficiale relativa alla chiusura della relazione semestrale oggetto di revisione attuariale comprensiva di tutti gli allegati al Commento alla relazione semestrale

Sezione B)

- Nota tecnica dell'AISR uscente relativo all'esercizio precedente (nel caso si tratti del primo incarico della Compagnia oggetto di revisione)
- Dettaglio delle riserve tecniche suddivise per ramo, tipologia, impresa cedente e per singolo trattato di riassicurazione
- Trattati di riassicurazione in vigore e relativi conti tecnici degli ultimi tre anni
- Eventuale corrispondenza ed ogni altra comunicazione intercorse con ISVAP nel corso degli ultimi tre anni che riguardino le riserve tecniche oggetto di revisione attuariale
- Comunicazioni dettagliate delle imprese cedenti sugli importi delle riserve tecniche
- Informazioni complete e dettagliate messe a disposizione dalle imprese cedenti ai fini del calcolo/controllo delle riserve tecniche da iscrivere nel passivo dello Stato Patrimoniale
- Metodologie utilizzate dalla Società per il ricalcolo e/o per il controllo delle singole voci delle riserve tecniche ai fini della definitiva appostazione nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Per la documentazione già in possesso, nel caso sia ereditata da precedenti revisioni attuariali, la richiesta non dovrà essere replicata.

In caso di prima revisione attuariale andranno richieste in aggiunta le analoghe informazioni riferite al 31/12 dell'esercizio precedente.